

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9
Un Numero } Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 15
 } Estero .. 15

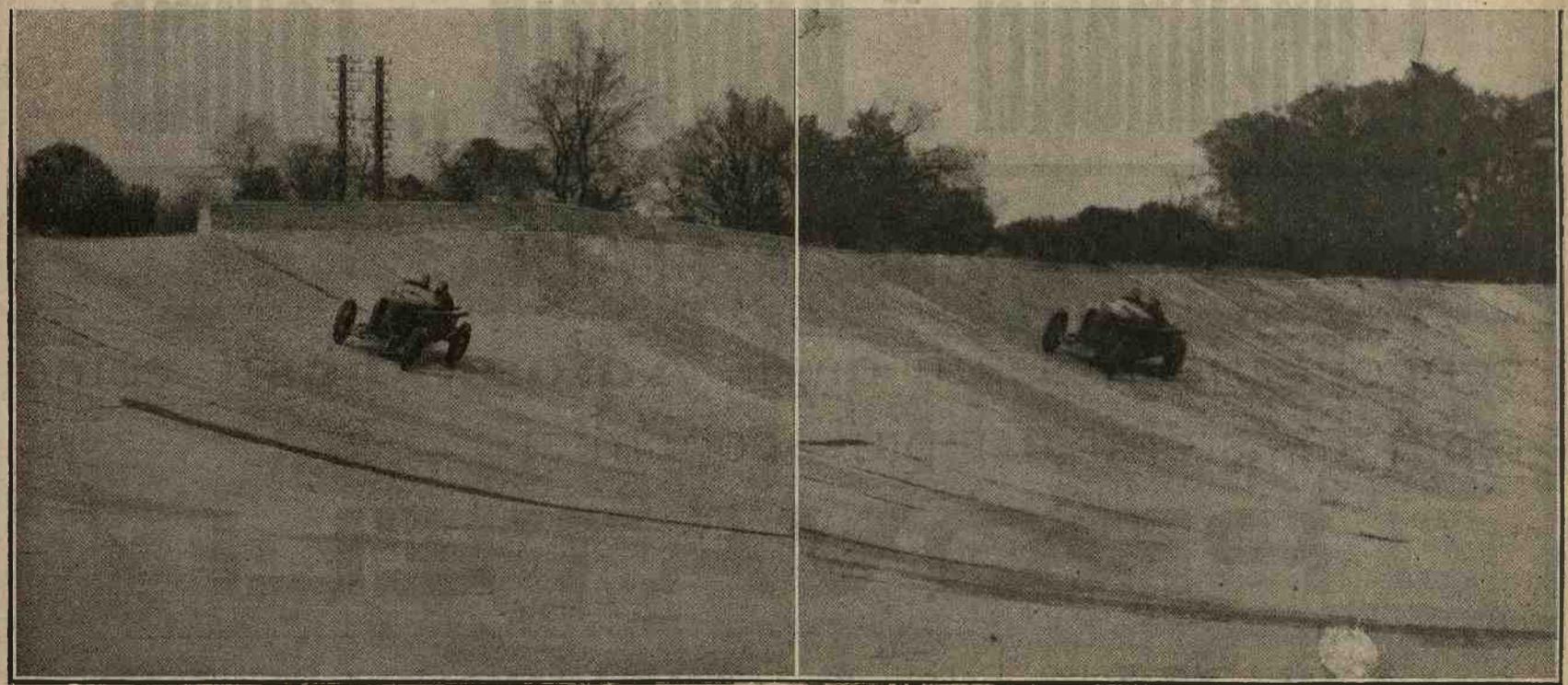
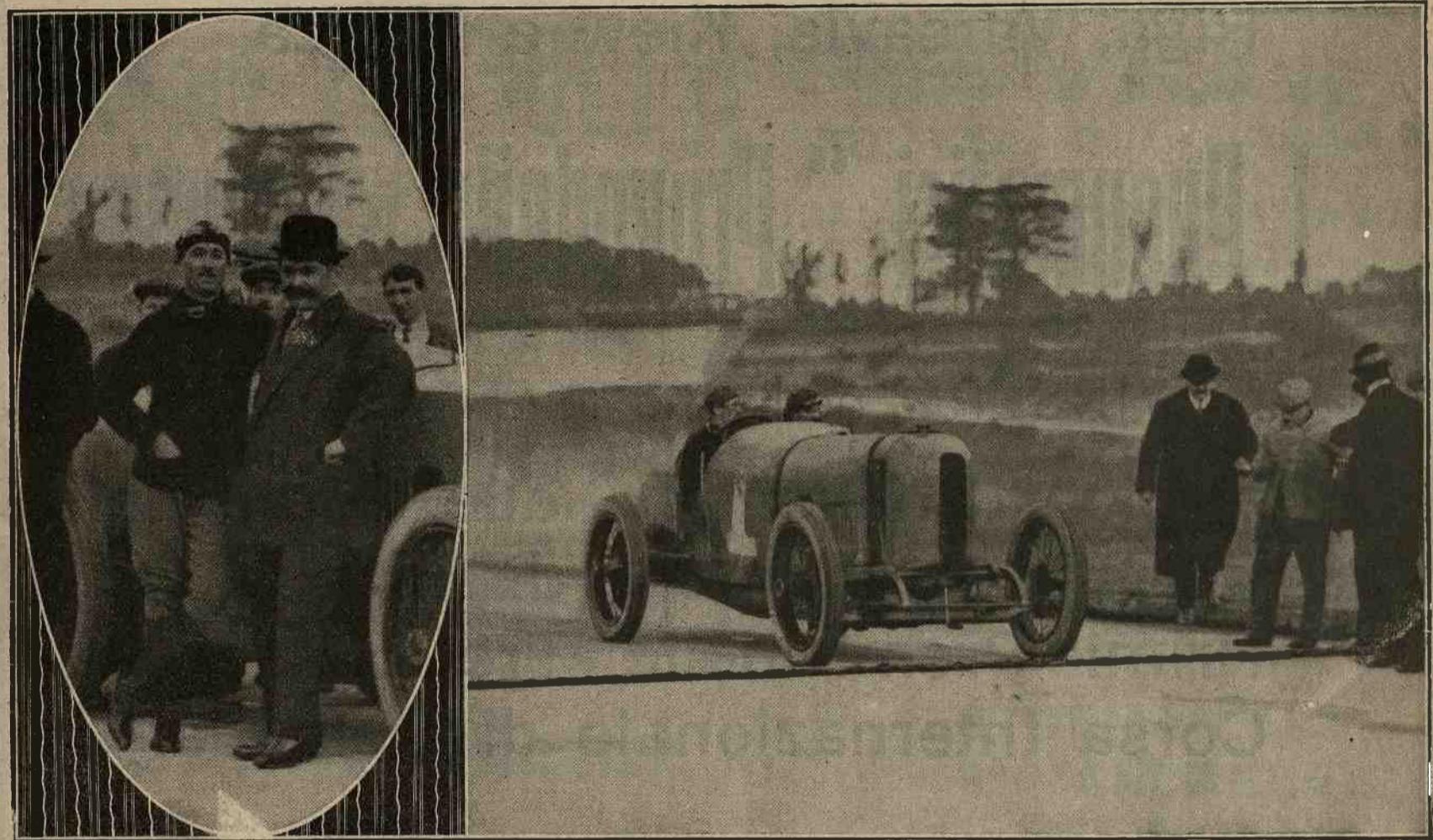
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
TELEFONO 11-35

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale

A 187 CHILOMETRI ALL'ORA IN AUTOMOBILE



Sulla pista di Brooklands, Goux e Boillot (Peugeot) hanno battuto una serie di "records",

In alto a sinistra: Boillot e Goux prima del tentativo - A destra: La partenza di Goux - In basso a sinistra: La vettura in velocità - A destra: Una curva pericolosa

I Pneumatici "Provodnik", Columb

Nell'anno 1912 VINSERO:

Il Premio Imperiale ed altri Primi Premi alle Grandi Corse di: Pietroburgo, Riga, Varsavia, Kiew e Mosca.

I Pneumatici "Provodnik", Columb

VINSERO nell'anno 1912:

Il Premio "Challenge", alle Corse della Società Automobili di Mosca ed i Primi Premi delle Tre Classi alla Corsa Internazionale di Ostenda.

I Pneumatici "Provodnik", Columb

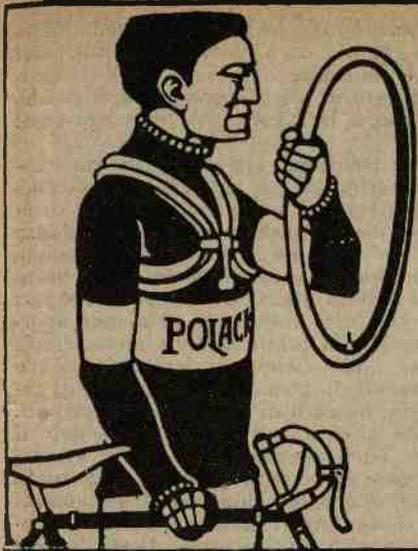
Anche in ITALIA

vengono riconosciuti dagli **Automobilisti** come i più resistenti e i più economici.

PROVATELI

MILANO - Via Felice Bellotti, 15.
Telefono 20-063.

TORINO - Corso Re Umberto, 30
Telefono 29-96.



POLACK

I soli Pneumatici per CICLI e MOTOCICLI che riuniscono

SCORREVOLEZZA - ELASTICITA' E DURATA

AGENZIA ITALIANA GOMME POLACK MILANO VIA CIMAROSA .7
TORINO CORSO DANTE .34

Motori RENAULT

AVIAZIONE - INDUSTRIA - AGRICOLTURA
AUTOMOBILI - CAMIONS - MARINA

Rappr.: Cap. **MARTINOLO Giuseppe**

TORINO - Via Carena, 24.

GENOVA - Salita S. Caterina 6, interno 3.

Fornitore del **Battaglione Aviatori.**

"SVIC"

SOCIETA' VINICOLA ITALIANA CASTEGGIO

GRAN SPUMANTE ITALIANO

Vini bianchi e rossi

VERMOUTH - ACETI

Stabilimenti: **CASTEGGIO.**

» **CODEVILLA.**

» **LUGO** (già F.lli Gagliardi e C.)

» **NOVARA** (Cantine Porazzi).

PARIGI - MENIN

Km. 302 - 20 Aprile 1913.

1° Micheletto

3° DEMAN

4° VANDAELE

battendo i più famosi corridori come Lapize, Crupelandt, Georget, Masselis, Defraye, Duboc, ecc. ecc., con

PNEUMATICI

CONTINENTAL

superiori a tutti per scorrevolezza e resistenza.



CONTINENTAL Società Anonima per l'Industria della Gomma

Telefono 20-45.

MILANO

Via Bersaglio, 36.

Capitale sociale L. 500.000 inter. versato.



CACAO TALMONE

Il re dei Cacao

Il corno del Re



« È un futuro vincitore di Gare
perchè usa il Cacao Talmone ».

PETROLE HAAR

Tesoro della Capigliatura
in vendita ovunque.

Fabbricante F. VIBERT
LIONE (Francia).

Fiaccone di prova contro L. 1,20 da spedirsi in francobolli italiani.

I PNEUMATICI

PIRELLI

sono adottati dalle

MIGLIORI MARCHE

Esecuzione Superiore di
MEDAGLIE - DISTINTIVI
COPPE - TARGHE - DIPLOMI

per Gare - Feste - Premiazioni - Concorsi - Esposizioni

Domandate il Catalogo con cartolina doppia alla Ditta
ROTA G. B. - Via Orselli, 20 - Genova.
Telefono 57 35

GOMME MIDLAND

Per Auto, Moto e Ciclo

"La Classe superiore,,

Agenzia Italiana Midland

MILANO

Via Sirtori, n. 6.



IL DIRIGIBILE P 5

Dopo lo splendido volo Roma-Verona il dirigibile P 5, cui è stata destinata per sede Boscomantico, ha cominciato la serie delle sue prove avendo a bordo il tenente di vascello Castracane, il capitano Merzari, il tenente Scelso, il tenente Curlo e il meccanico Arduino.

Esso è stato tratto dall'hangar verso le 10,30 e, innalzatosi, con un largo giro a est, ha raggiunto Villafranca Veronese su cui si trovava alle 10,55, è filato di là su Mantova e, dopo alcune eleganti evoluzioni sulla città, rivolgeva la prora su Verona dove ritornava per il mezzogiorno.

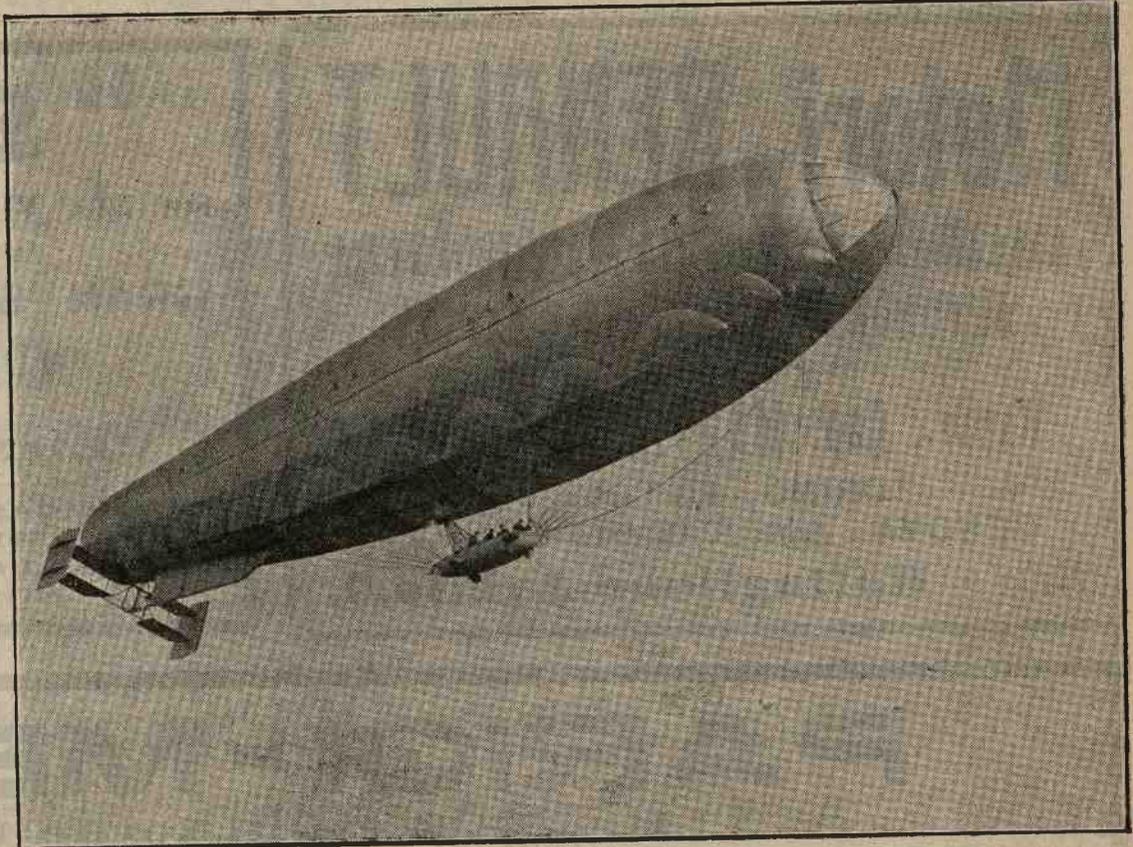
L'equipaggio del dirigibile avrà d'ora innanzi la seguente formazione: comando in prima tenente Castracane, in seconda capitano Marzari, che avrà pure il comando del cantiere, ufficiale di macchina il tenente Bosio e ufficiali di equipaggio i tenenti Curlo e Messina.

Le caratteristiche del P 5 sono comuni a quelle degli altri P. Volume mc. 4700, diametro m. 12,

tivo non è mancato, poichè la velocità media delle due tappe raggiunta da Vailati con 48 chilometri e 121 metri è considerevole, tanto più se la mettiamo in rapporto di altre corse motociclistiche svoltesi col tempo in favore e su percorso assai migliore.

Se invece ci riferiamo alle due cifre che rappresentano i partenti e gli arrivati non potremo dire che la marcia dei mille chilometri ha ottenuto un vero e completo successo, poichè appunto intitolandosi la gara « una marcia » ed essendo disputata per équipes veniva naturale il pensare che la prova indetta dalla *Gazzetta dello Sport* dovesse più che tutto dimostrare al mondo sportivo ed industriale la praticità della motocicletta messa in gara dalle Case straniere e da alcune italiane, cercando di portare al traguardo di arrivo un maggior numero di macchine concorrenti.

Non avendo ritenuto gli organizzatori, dato il tempo cattivo ed il pessimo stato delle strade, di poter rinviare la marcia, questa si è effettuata ed ha trovato alcune macchine ed alcuni uomini che hanno saputo fare il massimo sforzo e vincere ogni difficoltà di percorso. Così l'équipe *Triumph*, vittoriosa, ha il doppio merito, non solo



Il dirigibile militare P 5, vola da Verona a Mantova e ritorno.

lunghezza m. 63,3, altezza totale m. 21, navicella in legno lunga m. 7, i motori sono nazionali, della Fiat, di 80 HP ciascuno; essi azionano due eliche a due pale del diametro di m. 3.

di aver vinto una gara difficile, ma di aver trionfato su un lotto straordinario di macchine rappresentanti la più forte industria motociclistica d'Europa.

GUSTAVO VERONA.

I 1000 km. in motocicletta

La corsa motociclistica dei 1000 chilometri, che i colleghi milanesi vorrebbero far passare sotto il titolo di « marcia », ha avuto il suo successo nei giorni 26 e 27 aprile.

Diciamo successo per il numero di macchine concorrenti, per il numero di partenti e per la velocità media oraria raggiunta dai 14 motociclisti che hanno compiuto le due tappe.

Se si considera il tempo orribile e le strade pessime con cui si è svolta questa gara motociclistica, dobbiamo convenire che il successo spor-

I CONCORRENTI.

I 57 concorrenti sono partiti in quest'ordine: 1. Pinpo (Abingdon) alle 5,10, 2. Brilli (Triumph) 5,11, 3. Carughi (N. S. U.) 5,12, 4. Bona (Triumph) 5,13, 5. Euria (Grignani) 5,14, 6. Maffei M. (Senior) 5,15, 7. Fossati (Rudge) 5,16, 8. Pozzi I (Douglas) 5,17, 9. Rowlandson (Rudge) 5,18, 10. Dixon (Singer) 5,19, 11. Borgo C. (Borgo) 5,20, 12. Sassi (Zénit) 5,21, 13. Radice (Fiera) 5,22, 14. Jorio (N. S. U.) 5,23, 15. Mascheroni (Motoêve) 5,24, 16. Beckis (New Hudson) 5,25, 17. Pierino (Borgo) 5,26, 18. Feliciani (Humber) 5,27, 19. Bellorini (Ariel) 5,28, 20. Cervini (Abingdon) 5,29; 21. Tagliabue

REPETTATI ALFREDO

TARGHE - MEDAGLIE - DIPLOMI

NUOVI MODELLI

FOOT-BALL - GINN. - PODIS. - GIGL. - BALLO, ecc.

Chiedere Listino e Catalogo con cartolina doppia.

TORINO - Via della Rocca, 45 - TORINO

VALORE L. 10 PER SOLE L. 2,95
Ditta fondata nel 1902, sempre imitata e mai eguagliata.
Il vero orologio scappamento ancora in nichel, garantito 10 anni, lo riceverete solo dalla Ditta
ORLANDO CELADA
MILANO - Corso Vitt. Emanuele, 12 - 2° piano
inviando vaglia di Lire 2,95.
Affrettare le richieste e diffidare dei concorrenti sleali.

I PNEUMATICI

TEDESCHI

SONO
I MIGLIORI



La Marcia Motociclistica di 1000 km. — L'arrivo a Bologna. (Fot. Scarabelli - Bologna).
 A sinistra: Zou della Triumph. — Nel centro: L'inglese Rowlandson della Rudge Withworth, 1° arrivato a Bologna. — A destra: Sassi della Zénith.

(Triumph) 5,30, 22. Gasser (N.S.U.) 5,31, 23. Ravelli (Triumph) 5,32, 24. Grignani E. (Grignani) 5,33, 25. Fonti (Senior) 5,34, 26. Meschia (Rudge) 5,35, 27. Bonasso (Douglas), 5,36, 28. Scott (Rudge) 5,37, 29. Colker (Singer) 5,38, 30. Longo (Borgo) 5,39, 31. Balmain (Zénith) 5,40, 32. Spadoni (Frera) 5,41, 33. Lattuada (N. S. U.) 5,42, 34. Verducci (Motorève) 5,43, 35. Conti (New Hudson) 5,44, 56. Forti (Borgo) 5,45, 37. Garanzini (Humber) 5,46, 38. Maffei C. (Ariel) 5,47, 39. Cerizza (Abingdon) 5,48, 40. Pusterla (Triumph) 5,49, 41. Ghirlanda (N. S. U.) 5,50, 42. Zan (Triumph) 5,51, 43. Grignani V. (Grignani), 5,52, 44. Passeri (Senior) 5,53, 45. Vailati (Rudge) 5,54, 46. Pozzi M. (Douglas) 5,55, 47. Neumann (Rudge) 5,56, 48. Fensi (Singer) 5,57, 49. Meldi (Borgo) 5,58, 50. Galli (Zénith) 5,59, 51. Merlo (Frera) 6, 52. Bay (N. S. U.) 6,1, 53. Cremaschi (Motorève) 6,2, 54. Gambini (New Hudson) 6,3, 55. Tuccimei (Borgo) 6,4, 56. Facchetti (Humber) 6,5, 57. Bassi (Ariel) 6,6.

15.9.44. — 2. Sassi M. (Zenith) alle 16.12.32. — 3. Rowlandson S. A. (Rudge II) alle 16.19.2. — 4. Ravelli G. (Triumph I) alle 16.21.20. — 5. Mascheroni C. (Moto-Rève) alle 16.24.19. — 6. Bai Badino F. (N. S. U. II) alle 15.25.20. — 7. Carughi C. (N. S. U. II) alle 16.42.38. — 8. Tagliabue (Triumph II) alle 16.49.26. — 9. Merlo C. (Frera) alle 17.2.1. — 10. Zan (Triumph I) alle 17.12.11. — 11. Brilli (Triumph II) alle 17.24.51. — 12. Scott C. S. (Rudge II) alle 17.28.46. — 13. Maffei M. (Senior) alle 17.37.22. — 14. Bona (Triumph I) alle 19.35.35.

L'équipe vittoriosa è dunque risultata quella della Triumph formata da Ravelli, Bona e Zan.

VARIETÀ SPORTIVE

Sponsali... da cani.
 Narra il *Cacciatore italiano* che nel 1897, a Parigi, nelle sale di Madame Ephrussi, nata Rothschild, innanzi a tutta la *élite* venne celebrato un matrimonio tra due cani; seguendosi il cerimoniale civile. Tale solennità per poco non fece spargere sangue, in seguito alla vivace relazione datane sul suo giornale da Paul de Cassagnac, contro il quale insorse offeso Maurizio Eprnssi. E nell'occasione si seppe che nell'alta società d'abitudine si combinavano già da tempo matrimoni tra cani di dame amiche. Ma pei cani si fecero ben altre pazzie. Miss Gulia Birdsoll, impiegata in una grande ditta di Filadelfia, nell'aprile 1902 venne arrestata per aver sottratto 75.000 lire. Dal procedimento risultò che ella

aveva rubato per mantenere una famiglia di oltre venti cani bellissimi tra un lusco... asiatico, letti magnifici, biancheria finissima, vesti eleganti giocattoli sempre nuovi e costosi, servitù abile e ben pagata. Scoperta la sottrazione la signorina fuggì col più amato dei suoi cani: ma ciò produsse il suo arresto perchè i connotati del cane, erano troppo evidenti. Una zitella, parente del miliardario Astor, nel novembre 1906 rifiutò 3.250.000 lire offerte per un pezzo di terreno suo perchè in esso era il canile del suo *Tripsy*. Un'altra signora, pure di New York, per tre suoi cagnolini aveva una cameriera a 4000 lire annue, ed un lacchè a lire 2500 per portarli a spasso. I tre animalucci avevano addosso gioielli per 8000 franchi! Roba... da cani!

Fra i pesci nessuno forse è più curioso del *Leiocetus Murray*, che è piuttosto uno stomaco fluttuante anziché un pesce vero e proprio. L'animale misura appena cm. dieci di lunghezza, mentre lo stomaco misura non meno di venticinque centimetri di diametro. La bocca aperta a imbuto sembra invitare tutti i pesciolini delle vicinanze ad andare a fare una escursione nelle profondità del suo stomaco.

Gli arrivi alla prima tappa.

A Bologna sono arrivati in quest'ordine:

1. Rowlandson alle 16 34' 18" — 2. Ravelli alle 16 38' 55" — 3. Vailati alle 16 58' 23" — 4. Zan 17 50' 5" — 5. Sassi 18 4' 43" — 6. Ghirlanda — 7. Carughi e 8. Gassert alle 18 25' 35" — Brilli 18 42' 10" — 10. Neumanu 18 42' 24" — 11. Bona 18 51' 35" — 12. Maffei 19 3' 46" — 13. Scott 19 8' 32" — 14. Fenci 19 13' — 15. Merlo 19 33' 58" — 16. Mascheroni 19 36' 24" — 17. Tagliabue 19 48' 48" — 18. Balmain 20 1' 20" — 19. Pozzi M. 20 10' 39" — 20. Bonasso 20 23' 28" — 21. Baj 20 27' 20" — 22. Galli 21 24' 30" — 23. Verducci 21 52'.

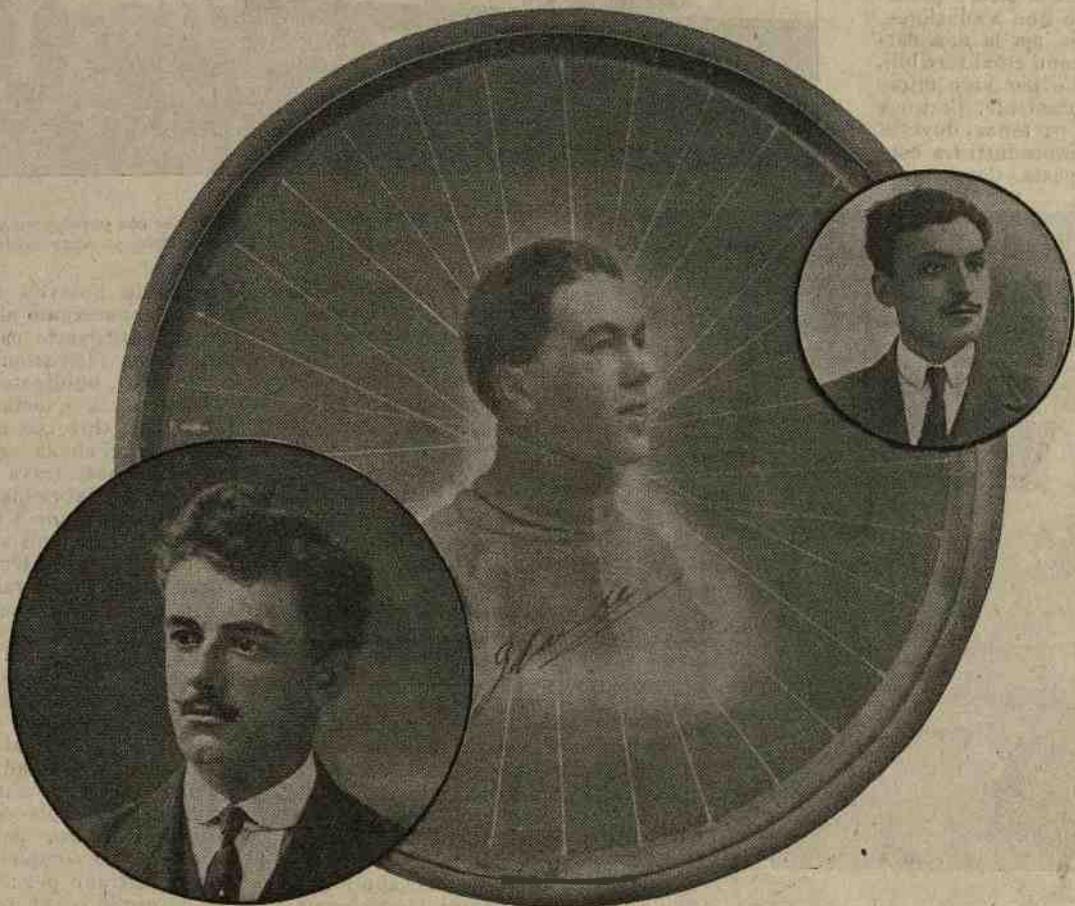
Quattro *équipes* sono ancora al completo e risultano, dopo la prima tappa, in questa graduatoria:
 TRIUMPH (Ravelli, Zan, Bona);
 RUDGE (Rowlandson, Scott, Neumann);
 N. S. U. (Ghirlanda, Carughi, Gassert);
 ZENITH (Sassi, Balmain, Galli).

Gli arrivi alla seconda tappa.

Ecco l'ordine di arrivo individuale a Milano:

1. Vailati E. (Rudge I) alle

L'abbonamento alla "Stampa Sportiva", costa L. 5.



L'équipe della Triumph vincitrice. — Nel centro: Ravelli. — A sinistra in basso: Bona. A destra in alto: Zan.

CICLISTI! Le migliori Macchine da turismo di MARCA MONDIALE

Domandate Catalogo alla:

Società Anonima **BIANCHI** - Viale Abruzzi, 18 - Milano

BIANCHI

montate con gomme

PIRELLI



Il raid di 2700 km., Parigi-Madrid-Barcellona-Parigi, compiuto da Brindejone Des Moulinais.

“Records,, e “raids,, in areoplano

Nella settimana scorsa si sono registrati nuovi records e furono compiuti lunghi raids in areoplano.

L'aviatore francese Dancourt, concorrente alla Coppa Pommery, proveniente da Parigi, da Liegi e dall'Hannover, prese terra a Berlino, avendo coperta la distanza Parigi-Berlino in ore 7,46 di volo effettivo. Il Dancourt lasciò Parigi alle 5,30, giunse a Liegi alle 7,40, ripartì alle 9,30, atterrò ad Hannover alle 13,5 e ripartì alle 15,38 diretto a quell'aerodromo. Dancourt ha fatto scalo ad Ans nelle prime ore del mattino, rifocillandosi poi nei dintorni d'Hannover. Egli ha ottenuto la miglior classifica per la Coppa Pommery.

L'aviatore Dancourt è giunto a Berlino accolto con entusiasmo. Egli ha narrato: « Mi trovavo a Monaco, ma annoiato dai meschini risultati, tornai a Parigi per concorrere alla Coppa Pommery. Il mio areoplano era stato già inviato in Algeria, dove dovevo recarmi, e perciò partii su un altro monoplano. La temperatura mi sembrava favorevole. Dapprincipio avevo il vento dietro, e procedo magnificamente; così andò fino a Mezières, poi raggiunsi Liegi. Ero stanco, ma la mia partenza ebbe luogo alle 9,30, in condizioni terribili. Mi fu assai difficile innalzarmi e per vero miracolo potei sottrarmi ad una catastrofe. Certo la gente che assisteva alla mia partenza dovette provare una grande emozione: procedetti fra continue raffiche e una vera tempesta. Corsi mille

volte il pericolo di cadere dal mio seggiolino. Poi trovai finalmente un vento più rego'are, che mi condusse fino a Berlino. Sono soddisfattissimo delle accoglienze che mi sono state fatte ».

I due aviatori Legagneux e Gilbert hanno effettuato notevoli tentativi per raggiungere il record del volo più lungo. Si ha da Angoulême che l'aviatore Legagneux su *Morane*, è partito da Villacoublay alle 4,48 ed è sceso ad Angoulême dopo aver percorso 450 chilometri senza scalo. Si ha da Biarritz che l'aviatore Gilbert, anche su *Morane*, partito alle 5,7 da Villacoublay, è passato sopra Biarritz verso le 11, diretto a Madrid. Il monoplano si trovava a 500 metri di altezza e continuava a velocità di record la sua corsa verso la Spagna.

Gilbert ha terminato il suo viaggio dopo un riposo di due ore a Medina del Campo, dove si era detto che fosse caduto. Contrariamente alle voci corse, il suo monoplano non è stato danneggiato.

Gilbert, con il suo raid, ha battuto i records di durata e di distanza senza scalo, il primo con otto ore e 25 minuti, il secondo con 820 chilometri. Ha poi battuto

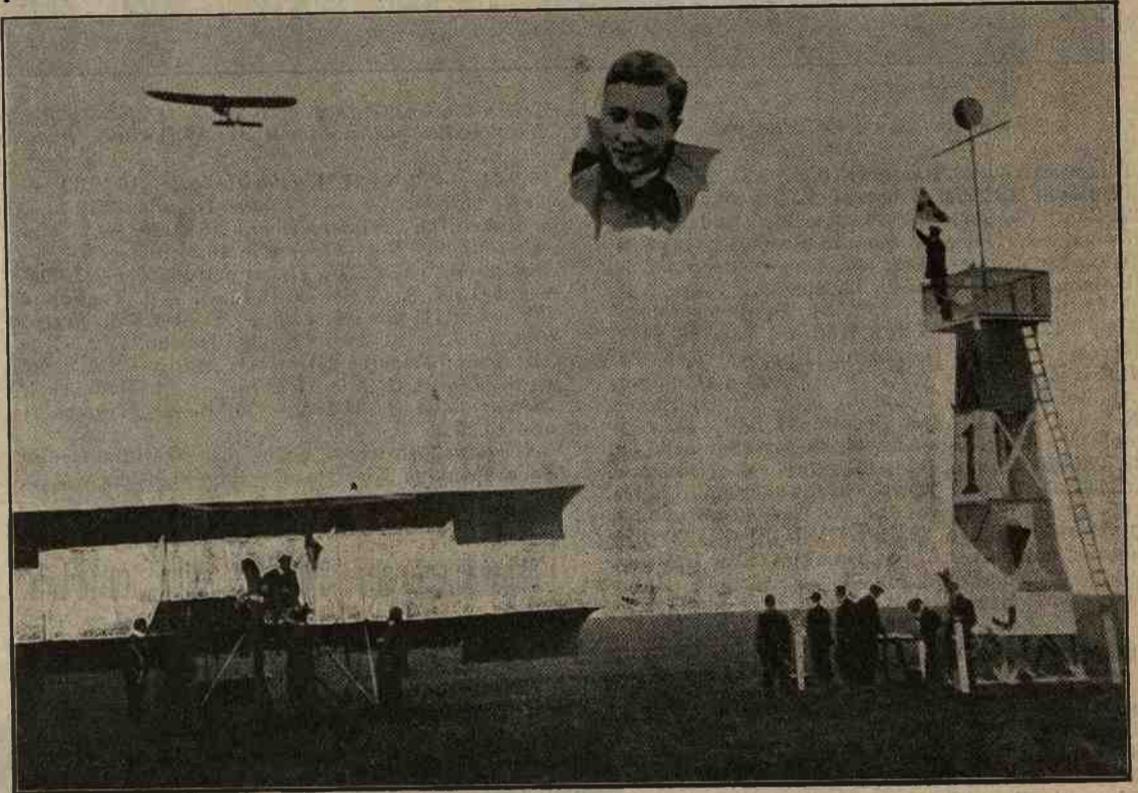
quelli che, frequentando con continuità i poligoni di tiro a segno, si fossero mantenuti esercitati nell'uso delle armi.

E con la chiarezza che lo distingue dimostra come il Governo mal si sia apposto nel voler abolire le esenzioni suaccennate opinando che la cifra dei richiamati presentatisi effettivamente sotto le armi sia minima a causa appunto di dette esenzioni perchè, come fu esposto nella IV relazione (28 maggio 1910) della Commissione d'inchiesta per l'esercito, il 23 per cento dei nostri richiamati non si presentò perchè trovavasi regolarmente all'estero, il 9 per cento per inabilità, il 9 per cento per altre cause, il 13 per cento per aver frequentato il Tiro a segno, e soltanto il 2 per cento senza giustificato motivo.

La questione è messa quindi, dall'illustre generale Perrucchetti, nei termini meno lati della cosa, e cioè se sia vero oppure no che il tiro a segno influisca o meno sulla diminuzione dei presenti ai richiami parziali per istruzione, ecc.

Il progetto del Governo invece pare tenda (noi non lo conosciamo che soltanto per averne sentito a parlare) a coordinare l'istituzione del tiro a segno nazionale colla educazione fisica a scopo militare, e coll'ordinamento di un corpo nazionale di volontari italiani.

Nè il progetto dev'essere un qualche cosa di non buono giacchè lo stesso nominato scrittore dice: « In questo provvido progetto sono stabi-



L'aviatore inglese Hamel, che con passeggero ha compiuto il viaggio Douvres-Cologne senza scalo. (Fot Argus - Milano).

il record del volo della distanza di un sol giorno da città a città, con 1020 chilometri circa. Egli è inoltre detentore del quinto premio Pommery, avendo battuto il record di Dancourt di 910 km. stabilito col volo da Parigi a Berlino.

Tiro a segno ed educazione fisica

Il generale G. Perrucchetti, il ben noto critico militare, scrive, o meglio, getta un grido d'allarme nel *Corriere della Sera* del 25 scorso febbraio perchè le esenzioni dal richiamo sotto le armi per tutti

lite molte notevoli attrattive per invogliare la nuova generazione alla vita delle armi, per elevarne l'entusiasmo patriottico, per assicurarne su larga scala l'istruzione militare, rendendo, entro certi limiti, obbligatorio il tiro a segno, ecc. ».

Dunque, la questione resta solo sul silenzio tenuto dal Governo nel detto progetto sul fatto dei vantaggi che la legge del 1883 sul Tiro a segno nazionale assicurava ai militari in congedo col dispensarne dal richiamo sotto le armi tutti quelli che, frequentando i tiri, avessero ottenuto quei tali punti bastevoli allo scopo.

Punti un po'... troppo alla buona, come riconosce lo stesso generale Perrucchetti quando dice: « Fin da questo momento giova notare che queste disposizioni sono insufficienti per garantire che il tiratore abbia raggiunta l'abilità assolutamente necessaria, ma solo servono ad ottenere che per parte delle classi in congedo si mantenga una certa continuità nell'esercizio del tiro a segno.

« Colle prescrizioni vigenti un vecchio soldato in congedo riesce ad ottenere la esenzione dai richiami sotto le armi per il semplice fatto di avere, nell'anno precedente alla chiamata, eseguite le lezioni di tiro, sparando sei colpi per lezione ed ottenendo complessivamente 46 punti, nel cui novero entrano per 2 e 3 punti i colpi nei cerchi del bersaglio e per 1 punto quelli compresi nell'intero rettangolo del bersaglio; risultato questo



Il record mondiale di velocità, durata e distanza con 4 passeggeri battuto da Champel (km. 250 in 3 ore 1')

CICLISTI!
Le incomparabili
bici d'oro

PEUGEOT

PNEUMATICI TEDESCHI

sono riconosciute le migliori del mondo.

Agenti Generali:

G. e C. Fratelli PICENA

Torino - Corso Principe Amedeo, 17.

Per Torino: Ditta PASCHETTA
Via S. Teresa, ang. Via Genova

che anche un mediocrissimo tiratore può ottenere, e non corrisponde affatto a quanto si esige presso i reggimenti dove il tiratore ha per bersaglio delle sagome, raffiguranti soldati in posizioni diverse, e più difficili a colpire che non degli interi telai rettangolari ».

Anche questo è un piccolo particolare della cosa ma che ha il suo grande valore in bocca ad un uomo che sa il fatto suo, e lo abbiamo voluto notare per avvalorare la tesi nostra e che ora esporremo.

Resta dunque a vedere da quale parte sia la ragione, se presso quelli che vogliono mantenere l'esenzione o presso quegli altri che la vogliono abolire.

Dice ancora il nostro scrittore: « Gli oppositori alla dispensa dalle chiamate basano essenzialmente le loro ragioni sui fatti seguenti:

Per la brevità delle ferme diventa tanto più necessario di richiamare più frequentemente e per più lungo periodo i congedati per mantenerli allenati ed istruiti.

Presso tutti gli eserciti europei, in seguito all'adozione della ferma biennale, si sono fissati i richiami alle armi in maggior misura che per il passato e s'impiegano in questo mezzo e tempo doppi ed anche tripli rispetto a quanto si pratica in Italia.

« La scarsità di campi di tiro, nei mandamenti rurali, rende disagevole l'intervento in essi dei congedati e scarso il profitto ».

Premesse tutte queste piccole note, che raccolte presso un difensore delle esenzioni e, più che di esse, dei tiri a segno, hanno, in toto, un grandissimo valore per la dimostrazione di una tesi contraria, esprimiamo, come più chiaramente ci riesce possibile (non avendo per disgrazia la chiarezza e la competenza del generale Perrucchetti), le nostre idee in proposito e cerchiamo di corredarle di poche osservazioni come



Il ritorno a Parigi di Daucourt. (Fot. Argus - Milano).

lo spazio concessoci ci permette. Ed è bene che si insista un pochino sulla questione dello spazio

concessoci giacchè la questione è così complessa, racchiude tali e tanti termini in essa, che abbisognerebbero volumi e volumi per una esatta e chiara discussione e dimostrazione.

Militarmente parlando sono utili i tiri a segno? Una domanda questa che può avere benissimo una risposta affermativa e coscientiosa, ma che non manca di... restrizioni mentali se voi aggiungete all'aggettivo di utili quelli di *bastevoli* o *sufficienti*.

Ed ecco il perno della questione fatta dal generale Perrucchetti.

Non sono bastevoli. Il soldato è una cosa (e lo abbiamo visto sul *piede* di guerra) ed il socio del tiro a segno è un'altra. Non mi indugio nella dimostrazione perchè con poche parole (che io riportai innanzi) ce lo ha già detto l'illustre scrittore. Ciò premesso, salta fuori il dubbio: la manchevolezza, qualora esista come esiste, può essere tolta di mezzo, e fare in modo che veramente l'uno e l'altro termine, il soldato, cioè, ed il socio del tiro a segno diventino la stessa cosa? Non conosciamo il progetto che da *tre anni* attende la discussione, ma se esso coordina l'*istituzione del Tiro a segno nazionale colla educazione fisica a scopo militare*, possiamo sin d'ora pensare che esso varrà a ravvicinare i *due individui* di cui sopra.

Con questo noi avremmo soddisfatto al desiderio dei molti fautori e sostenitori dei tiri a segno, per quanto questa istituzione non diventerebbe che una *parte istruttiva* della grande scuola di educazione fisica generalizzata ed obbligatoria.

Ed allora, egregio Generale, ben vengano pure tutte le esenzioni parziali ed anche quelle quasi totali, pronosticate e descritte dall'idealista Raffaele Avventurero, che mano mano ci menano alla nazione armata, alla terra che in caso di bisogno (se non di pericolo) chiama a raccolta i suoi figli e li trova



L'aviatore Daucourt che in un giorno ha volato da Parigi a Berlino (km. 900).



REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58

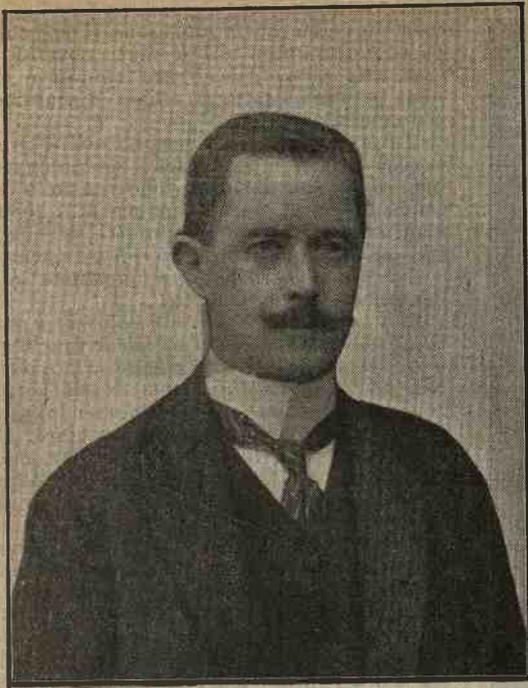
FARI e FANALI per Automobili

CATALOGO A RICHIESTA



Caleottore aperto.

Caleottore chiuso.



Il Conte Ettore Passerin d'Entrèves e Courmayeur,
Presidente dell'Automobil Club di Torino.

pronti, con le armi in pugno, ma per adesso, come sono i tiri a segno non ne parliamo per quel certo amore di patria che ci obbliga a tirare un velo più o meno denso sulle cose che... non vanno.

Non vogliamo aggiungere, perchè questa sarà una questione che dovrà e saprà liquidare il Governo nel suo progetto, che oggi giorno quella tale esenzione dal richiamo non è soltanto parziale, perchè concessa ai soli soci del tiro a segno, ma è parziale (cioè senza imparzialità) perchè soci del tiro a segno sono soltanto pochi, pochissimi individui scelti in determinate classi di agiati, ed il popolo, il meno abbiente (quegli che effettivamente beneficerebbe per il sostentamento della propria famiglia e per la continuità del proprio lavoro delle esenzioni dal richiamo sotto le armi) non conosce nemmeno questa che non è tra le meno costose delle nostre istituzioni.

Nè valga l'esempio di Milano o di altre grandi città, quando ad esse si può facilmente contrapporre il gran numero delle società di tiro a segno dove la percentuale dei soci, rispetto a quelli che potrebbero esserlo, è semplicemente irrisoria.

Le istituzioni nazionali devono servire a tutta la nazione, perchè da ogni singolo cittadino mantenute. Quella del tiro a segno, così come oggi è stabilita, non risponde allo scopo per la quale fu creata e non risponde al fatto principale del beneficio comune, elargito, concesso e permesso ad ogni regnicolo.

In tali condizioni di cose non ci resta che ad attendere il progetto e ad esaminarne senza preconcetti nè di casta nè di pensiero politico ogni minimo particolare. Se in esso progetto troveremo che l'istituzione dei campi di tiro sarà tale, sarà costituita da elementi che valgano a darci in

qualsiasi momento serva alla patria il soldato oh! allora ben venga e che sia ben data la esenzione dai richiami (legge supremamente umanitaria che permette al cittadino la continuità dell'opera sua), e che essa sia acquisibile da tutti, nessuno escluso, dei nati sul suolo d'Italia o ad esso appartenenti per altre ragioni; noi siamo fautori e sostenitori di una sola causa: diritti e doveri uguali per tutti; nessuna parzialità, nessuna differenza e poi che si faciliti pure il compito della esistenza, salvaguardando gli interessi supremi, quelli comuni ed intangibili che riguardano la patria nostra.

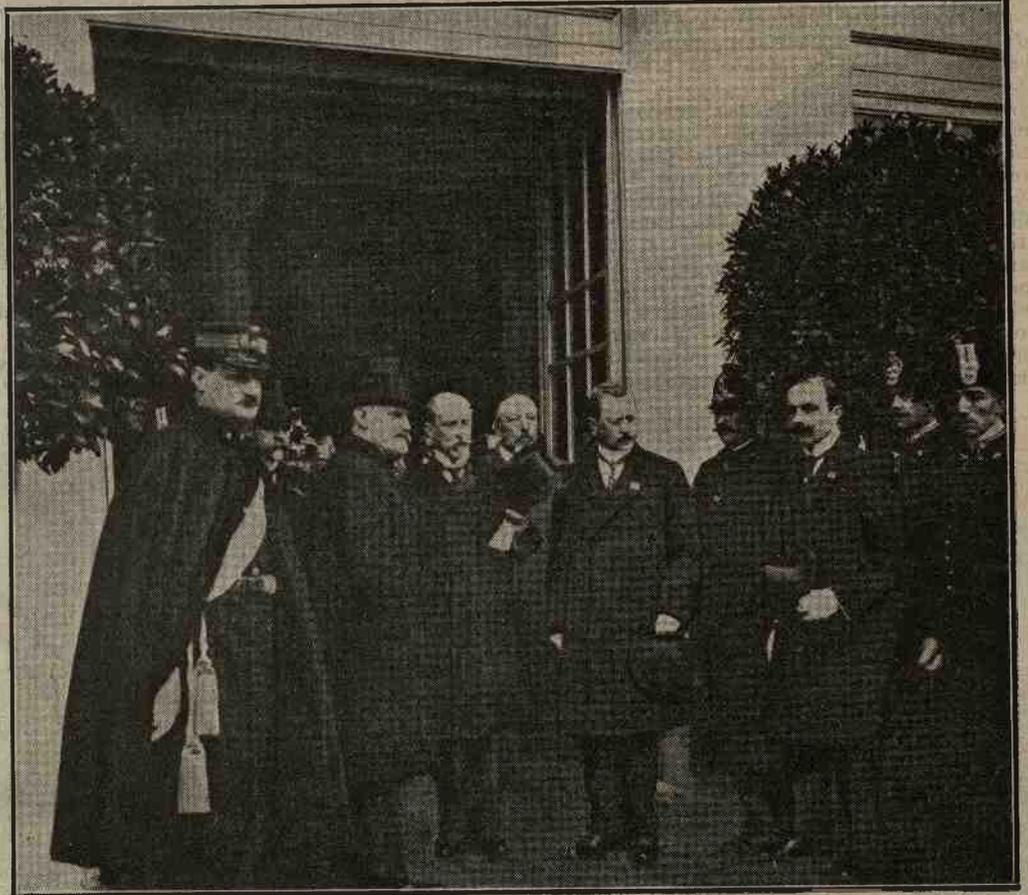
Raffaele Perrone.

La IX Esposizione Internazionale di Automobili di Torino

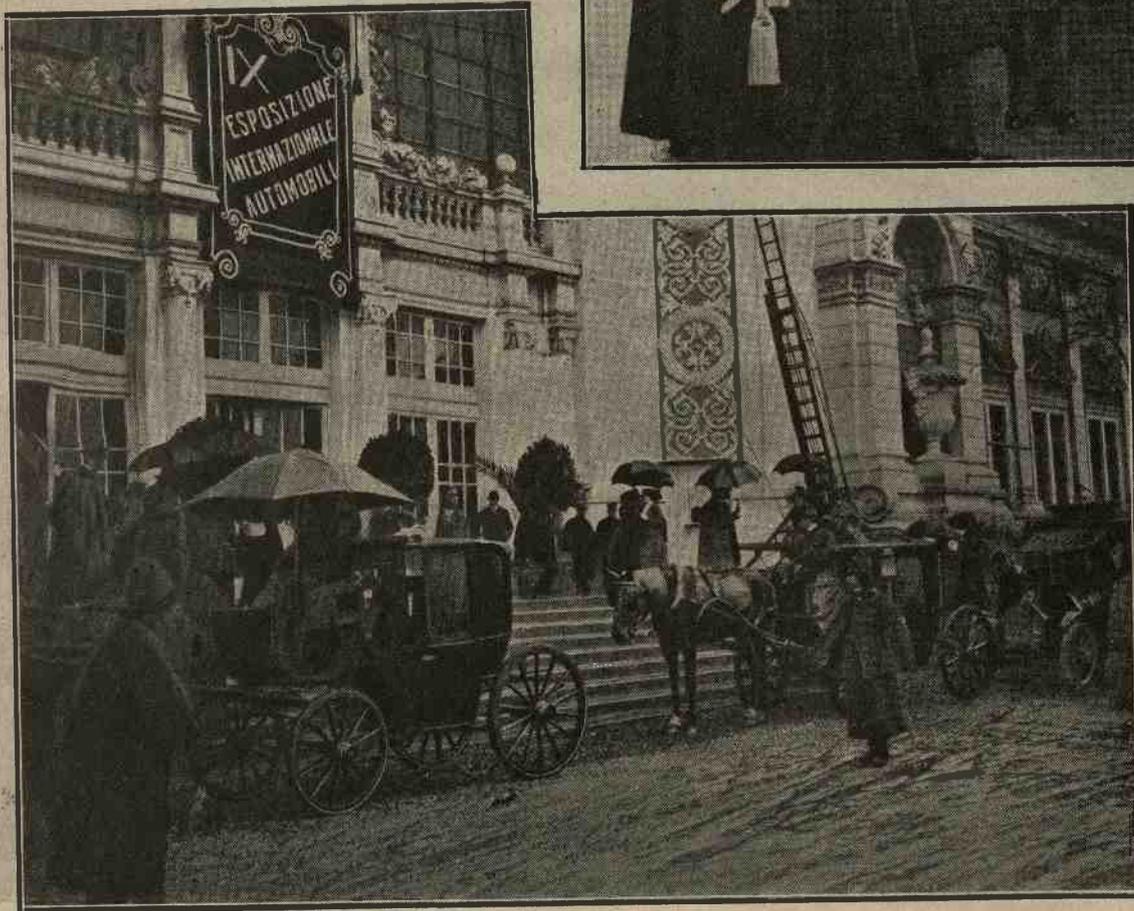
L'importanza della Mostra.

E' riuscita completa, interessante, ha avuto l'adesione completa dei nostri industriali, il plauso delle autorità governative e di essa la stampa è unanime nel rilevarne l'importanza. Si è inaugurata sabato mattina alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova, del sottosegretario di Stato on. Battaglieri e di tutte

le autorità civili e militari. Gli onori di casa erano fatti dall'intero Consiglio dell'Automobile Club. Vi erano il presidente del Comitato conte Passerin d'Entrèves, il vice-presidente sig. Carlo Nigra, il segretario conte Alessandro Arnaldi, l'economista conte Gustavo Biscaretti di Ruffia, e quasi tutti i consiglieri: comm. ing. Alessandro Artom, ing. Alberto Ballocco, cav. Matteo Ceirano, comm. Arturo Ceirano, ing. Ales-



Il Duca di Genova, dopo di avere assistito alla cerimonia inaugurale, lascia l'Esposizione. Nel centro, da sinistra a destra: S. A. R. il Duca di Genova, l'on. Battaglieri ed il conte Passerin d'Entrèves. (Fot. Pavia-Nay).



Pochi momenti innanzi l'arrivo del Duca di Genova. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

sandro Demorra, cav. ing. Dante Ferraris, Ettore Frigerio, barone Carlo Maurizio Gamba, cav. uff. avv. Cesare Gorla Gatti, sig. Oreste Rossi, dott. Mens Enrico.

L'on. Battaglieri col suo discorso a nome del Governo rileva in splendido modo la riuscita della IX Esposizione e come da essa si levi una strofa alata della poesia più pura: « l'inno del lavoro e del genio umano, che canta la propria vittoria e si lancia sicuro verso il fulgido e prospero avvenire. La eloquenza persuasiva e confortevole delle cifre sta a dimostrare la meravigliosa ascensione della industria automobilistica e dell'uso dell'automobile nei servizi pubblici e privati ». Ricorda come già in un discorso pronunciato nel 1910, l'on. Sacchi, Ministro dei Lavori Pubblici, segnalasse felicemente la ragione principale dell'aumento sempre crescente nell'uso dell'automobile dicendo che esso è la carrozza di tutti, che serve di surrogato e di avanguardia alla ferrovia. Riassume in rapida sintesi la storia dell'automobilismo. Con efficace parola tratteggia i servizi che rende alla vita moderna l'automobile nello sport, nelle comunicazioni, nei commerci, nei servizi postali, recando dovunque nuova luce di civiltà e nuova forza di prosperità.

Rammenta l'opera meravigliosa prestata recentemente nella gloriosa campagna di Libia dai carri automotori nei servizi logistici, nei rifornimenti sostituendosi alle antiche salmerie,

MOZZI a 3 velocità
(con e senza) freno contropedale
per **BICICLETTE**
MOZZI a 3 velocità e Débrayage
per **MOTOCICLETTE**

STURMEY-ARCHER

Rappresentante Esclusivo per l'Italia:
Ditta GIULIO MARQUART
: di A. COSTA - G. RUINI & C. :
— MILANO —

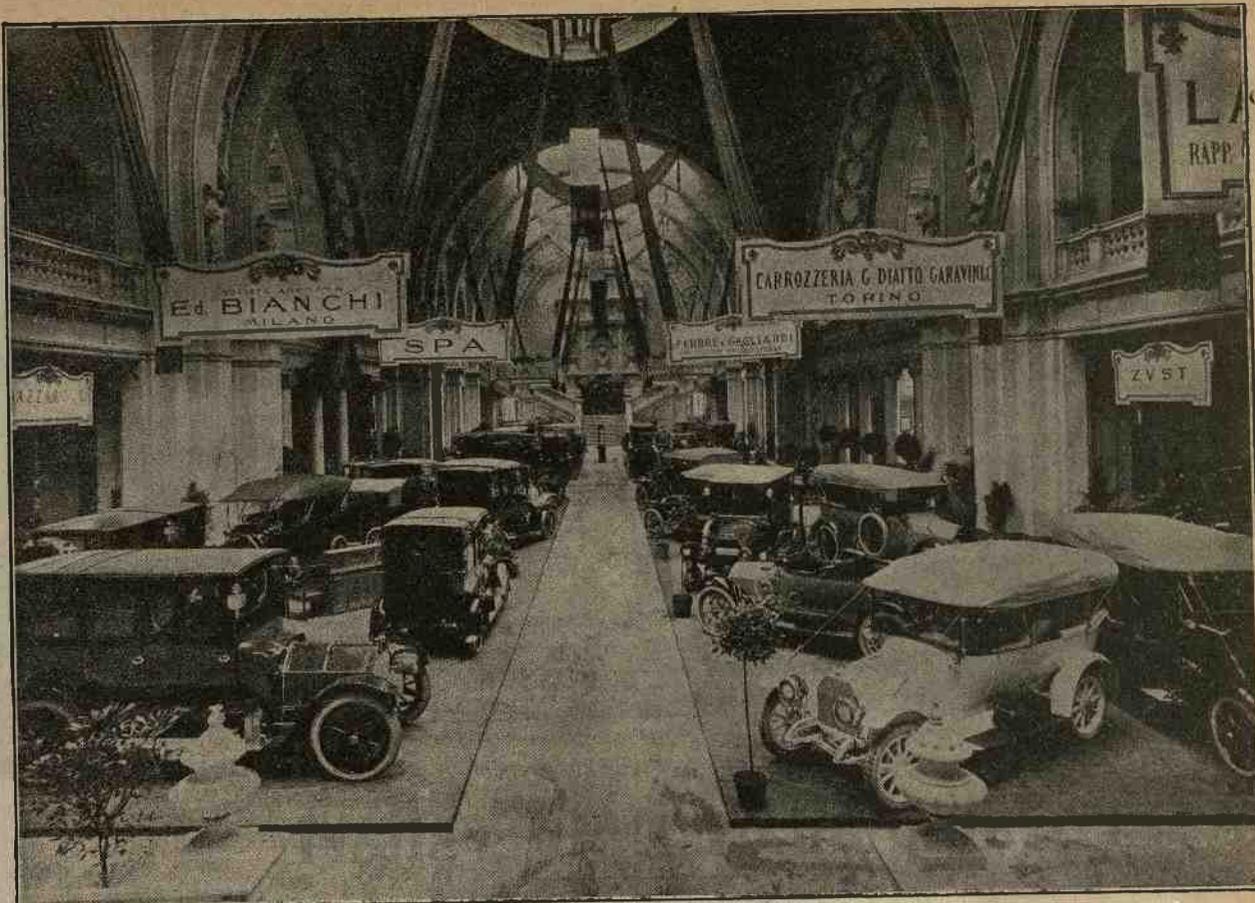
nell'opera umana e pietosa delle ambulanze: e con parola elevata, ricorda gli eroismi nei servizi di avanscoperta, fatti dalle macchine intimamente connesse per origine e per congegni, agli automobili, cioè, dai dirigibili e dai velivoli. Rivolge il saluto ed il plauso in nome del Governo a quanti hanno ideata o preparata l'Esposizione e vi hanno partecipato, e così chiude l'applaudito discorso: « Onore a tutti, e consentite che in questa solenne manifestazione di fecondità industriale, nella quale, scienza e pratica, capitale e lavoro, si sono anche una volta data la mano in una salda stretta, che è arma di progresso sempre crescente e di destini sempre migliori per il genio e per l'industria umana, io inneggi all'avvenire, sempre più radioso del nostro Paese, in questa nobile Torino, che a quell'avvenire ha sempre votato tutta se stessa. « Con questo augurio nel nome del Re, che a questo rapido mezzo di comunicazione pur tante volte affida se e la sua Augusta Famiglia, fiore gentile e speranza della Patria, ed ha così data la sua alta approvazione anche a questa manifestazione della vita moderna, dichiaro aperta la IX Esposizione Internazionale di Automobili ».

Una visita agli "Stands",

L'Esposizione occupa l'ampio salone centrale, le salette laterali che sul salone si aprono e la galleria soprastante alla quale si accede per i due ampi scaloni che si appoggiano alle pareti laterali. In basso il visitatore trova una serie numerosissima di automobili pronti per essere messi in moto, nella galleria superiore una serie numerosa di stands, nei quali si espongono tutti gli innumeri accessori dell'automobile, dai fanali alle gomme, dagli accumulatori per la luce alle trombe.

La mostra si apre con quattro piccoli stands occupati dalla stampa che tratta esclusivamente dello sport. E il primo è riservato alla *Stampa Sportiva*, il giornale che l'Esposizione automobilistica caldeggiò e promosse, quando si era ancora lontanissimi dai progressi odierni, quando l'industria automobilistica torinese era ancora una piccola cosa, per quanto nomi valorosi come i Lancia ed i Cagno già avessero portato vittoriosamente in giro pel mondo i suoi prodotti. I quattro stands della stampa occupano l'atrio d'ingresso, di fronte al Padiglione creato per l'inaugurazione, e aprono la via al salone centrale decorato con semplicità elegante, coi festoni paglierini cadenti e risalenti con piega molle verso il soffitto.

Tra stand e stand non vi è, come abbiamo notato, particolarmente nel salone, distinzione alcuna. I



Veduta del Salone Centrale dell'Esposizione di Automobili di Torino (1913), lato sinistro. (Fot. Dal Rio - Torino).

nomi delle fabbriche figurano su delle grosse targhe che pendono con nastri dal soffitto e segnano una divisione ideale più che reale tra le fabbriche che sono rappresentate alla Mostra. Quali? E' inutile specificare. Basti il notare che tutti i nomi più noti dell'industria automobilistica italiana vi figurano, parte nel salone, parte nelle salette laterali che al corpo centrale si congiungono.

Seguendo le autorità, o precedendole, per aver agio di visitare con maggior tranquillità le diverse mostre, la folla elegante intervenuta alla cerimonia inaugurale, che era raggruppata intorno al padi-

gione di riserva nelle salette laterali, sale al piano superiore. E tutta la signorile Esposizione, che precede di poco l'altra grandiosa dell'Aviazione, per la quale già si provvede alla maggiore richiesta di spazio, si anima. Gli stands si affollano di curiosi. I nuovi tipi di vetture, nei quali si è cercato di raggiungere col massimo di comodità il massimo di eleganza, sia nella forma che nella fattura, formano oggetto di speciale attenzione. Nelle nuove vetture, che le diverse fabbriche presentano, è notevole la ricerca di una migliore linea estetica nella carrozzeria, sia per le vetture di lusso, sia per tipi comuni di uso industriale, sia per quelli destinati al grande turismo.



Veduta del Salone Centrale dell'Esposizione di Automobili di Torino (1913), lato destro. (Fot. Dal Rio - Torino).

Varietà sportive!

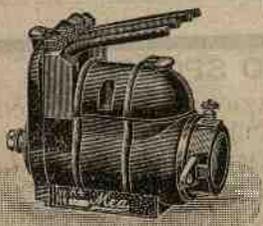
La polizia automobilistica a Londra. L'anno scorso a Londra 31.563 veicoli automobili hanno ricevuto l'ordine dalla polizia di ritirarsi momentaneamente dalla circolazione perchè difettosi nei freni e negli organi di direzione.

Ispettori a ciò addetti hanno il diritto di entrare nei *garages* e di far procedere, alla loro presenza, a prove di freni. Ogni mese 2000 di questi esperimenti sono eseguiti da questo speciale servizio.

Il grado di valore alimentare dei diversi pesci è, in generale, conosciuto poco oppure falsamente. Se si rappresenta con 108 quello della carne di manzo, si ottengono le cifre seguenti per i seguenti pesci: salmone 92,29; trota salmonata 77,03; luccio 82,99; aringa 82,31; trota 78,34; anguilla 71,82; aragosta 69,13; sogliola 79,06.

La pesca costituisce una importante e fiorente industria nelle isole britanniche. Si calcola che i loro vari porti forniscano annualmente in media 79.690 tonnellate di pesce, senza contare i crostacei, nè i molluschi. Il prodotto della vendita si aggira sui 122 milioni e mezzo di franchi. Le peschiere scozzesi assumono ogni anno importanza maggiore, specialmente per i salmoni e per le aringhe, ed in tutta l'Inghilterra aumenta sempre il numero dei battelli da pesca, specialmente a vapore. In Irlanda invece si nota una progressiva decadenza.

ME A



MAGNETO CORAZZATO
CON ATTACCHI IMPERMEABILI



I concorrenti alla Corsa ciclistica di velocità (m. 1200). (Fot. Pavia-Nay - Torino).

I Campionati Universitari

PRIMA GIORNATA.

Queste gare si sono svolte a Torino nei giorni 26-27 aprile, ma non furono favorite dal tempo. Se si escludono le gare di lotta scherma, e sollevamento pesi, disputate al teatro-varieta Maffei, le altre si svolsero nello Stadio sotto la pioggia. Ecco i risultati:

Sollevamento pesi (iscritti 9) — 1° Alessandro Nori (Scuola navale di Genova) con kg. 300; 2° Rossi Alessandro (Università Bocconi di Milano) con kg. 230; 3° Gaudenzio Plotti (Politecnico di Torino) con kg. 285; 4° Alessandro Bontardelli (Legge di Bologna) con kg. 230; 5° Silvio Volta

(Scuola navale di Genova) con kg. 225; 6° Calzavara Luigi con kg. 210.

Lotta Greco-Romana (iscritti 9) — Categoria nesi minimi — 1° Silvio Volta (Scuola navale di Genova); 2° Calzavara Luigi (idem); 3° Alvisi Gualtiero (Legge di Urbino); 4° Peracini Federico (Agraria di Milano).

Categoria pesi massimi — 1° Bianchedi di Genova; 2° Alessandro Novi di Genova; 3° Bontardelli di Bologna.

La lotta decisiva per il campionato assoluto ebbe luogo al mattino seguente alle ore 10, alla sede del Club Audace.

Scherma — Categoria fioretto (iscritti 14): 1° Ennio Silvestri (Commercio di Roma); 2° Alberto Minza (Politecnico di Torino); 3° Alfredo Ovazza (Legge di Torino); 4° Filippo Melchior (Politecnico di Torino); 5° Ettore Caretta (id.); 6° Sansone Foa (Chimica di Torino).

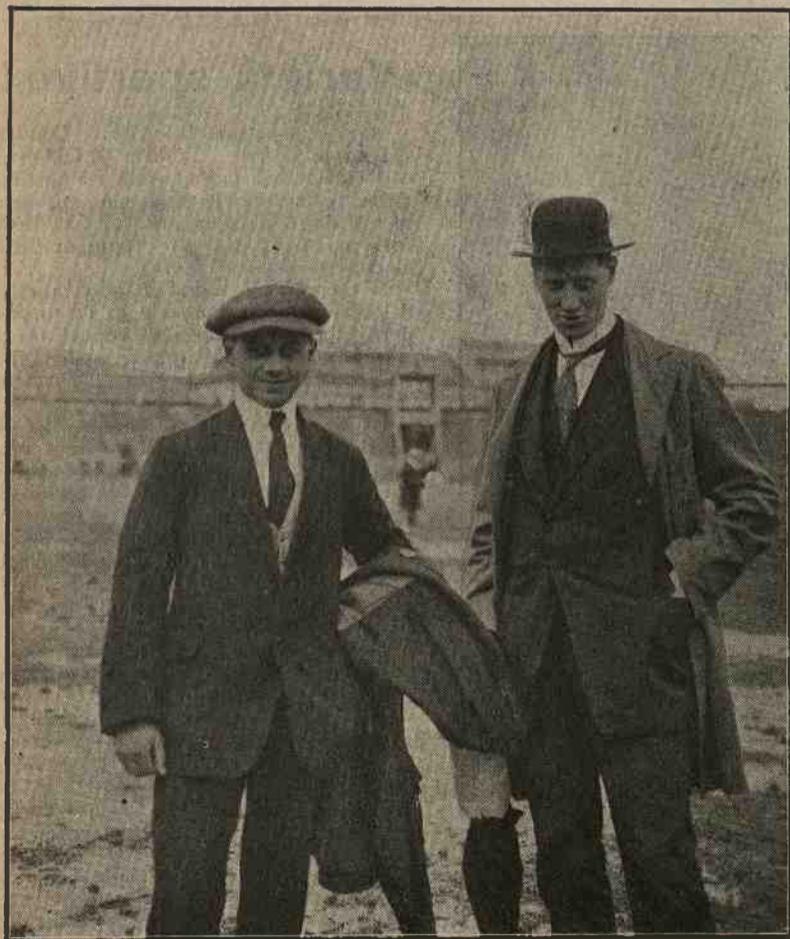
Categoria sciabola (iscritti 10) — 1° Arturo Cattaneo (Legge di Bologna); 2° Muschietti nobile Francesco (Agraria di Milano); 3° Caretta Ettore (Politecnico di Torino); 4° Melchior; 5° Fiumicelli; 6° Silvestri.

La grande medaglia d'oro del Re fu assegnata all'Università di Roma con Silvestri, miglior classificato nelle due categorie.

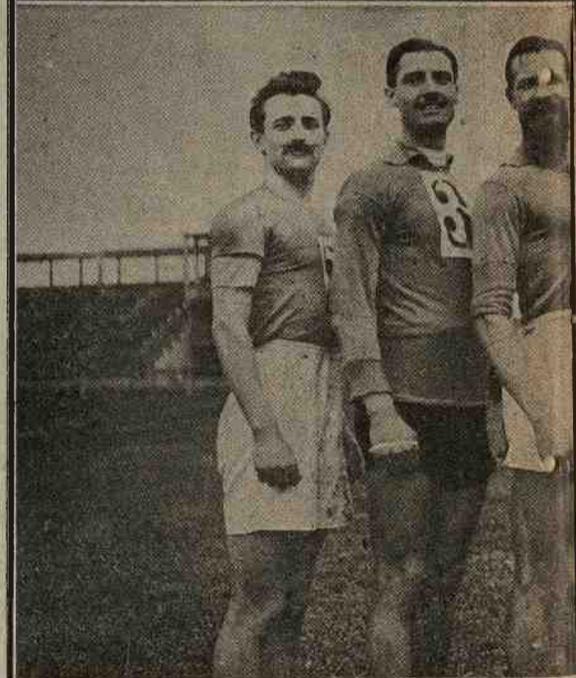
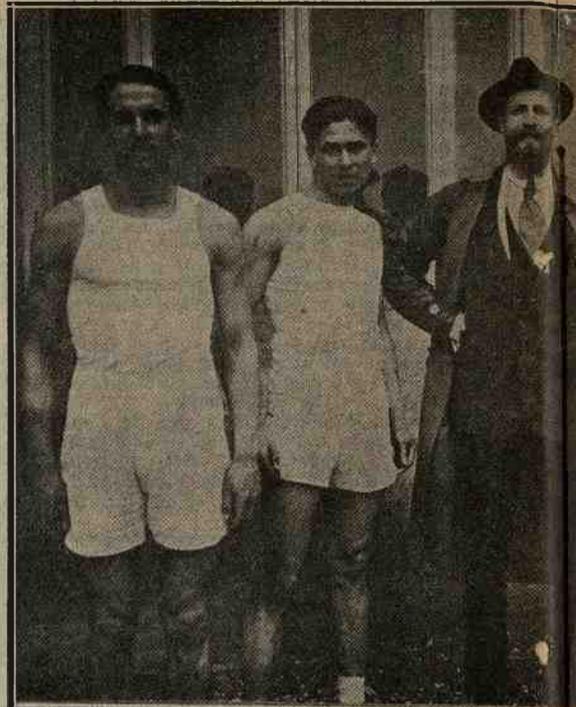
Tiro a segno. — Alla mattina al poligono del Martinetto ebbe luogo, con una simpatica cerimonia, l'apertura delle gare. Pronunciarono discorsi il cav. Derossi, il signor Durelli e il dottor Massimo Cartesegna, presidente del Comitato organizzatore. Dalla Società del Tiro a Segno fu offerto un sontuoso ricevimento con rinfreschi.

Le gare proseguirono nel pomeriggio col seguente risultato:

Categoria rappresentanze: — 1° Gruppo stu-



I vincitori della categoria sciabola. — A destra: Cattaneo di Bologna, 1° classificato. A sinistra: Muschietti di Milano, 2° classificato. (Fot. Pavia-Nay - Torino).



I Campionati

In alto: I concorrenti alle gare di salto

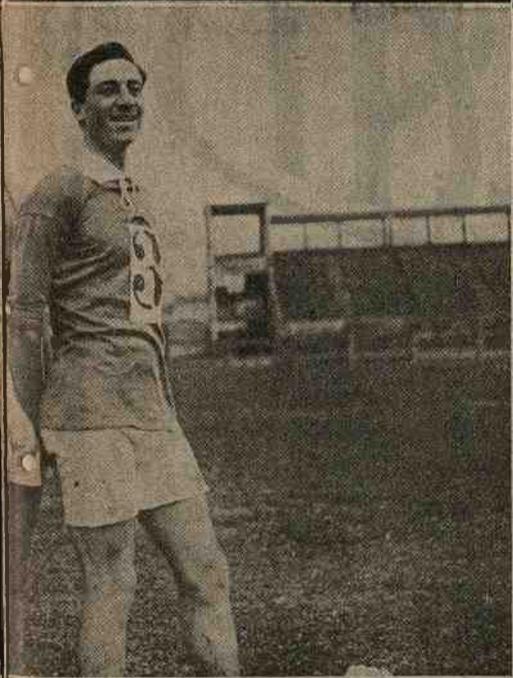
Nel centro: I concorrenti alla

In basso: La staffetta gogliardica, (m. 1600) vinta dalla

MAGGIO-LUGLIO
ESPOSIZ. INTERNAZ. dello
SPORT - Vercelli

ESTESA A TUTTI I RAMI DELLO SPORT.

ALPINISMO E SPORTS INVERNALI - AUTOMOBILISMO - AVIAZIONE E NAVIGAZIONE AEREA
CACCIA - TIRO A VOLO - CICLISMO E MOTOCICLISMO - TURISMO
GINNASTICA - PESCA E ACQUICOLTURA - SCHERMA - NAUTICA - CANNOTTAGGIO
GIUOCHI SPORTIVI - TIRO A SEGNO - IGIENE DELLO SPORT
PREMI PER CONCORSI SPORTIVI - PUBBLICAZIONI - VESTIARIO E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO



Universitari.

con l'organizzatore dott. Cartasegna.
gara del meglio (m. 1609).
Università di Torino. (Fot. Pavia-Nay - Torino)



I vincitori della Corsa ciclistica di resistenza (km. 45). — 1° Bianchi Giovanni, 2° Porto Ostilio, 3° Trassi Ferdinando. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

denti tiratori di Torino (De Angelis, Solari e Prassone); 2° Università di Pavia (Colasio, Morandotti e Fugazzola).

Categoria individuale: — 1° Colosio Luigi di Pavia.

La gara di tamburello per il ritiro della squadra bolognese fu vinta dalla torinese (Cocito, Segre e Del Pero).

SECONDA GIORNATA.

Il pubblico era scarso a causa del cattivo tempo, che ha minacciato di far sortire alla lodevole iniziativa studentesca un esito poco desiderabile.

Campionato ciclistico di resistenza ridotto da 100 a 70 giri di pista: 1° Giovanni Bianchi, che compie 145 km. prescritti in ore 2 e 33 minuti; 2° Porto; 3° Trassi; 4° Piacentini.

Gare di salto: 1° Apollonio Barelli (Belle Arti di Torino); 2° Lanza; 3° Zaccagna; 4° Giberntini.

Nel pomeriggio il tempo fu più clemente e permise un più tranquillo proseguimento delle gare nel nostro Stadium.

Delle tre squadre presentatesi alla «Gara stafette» (m. 1600) risultò prima la squadra torinese. A rappresentante la Scuola veterinaria, coi corridori Canestrini, Zaccagna, Bongini e Cortese; seconda la squadra milanese a 100 metri; terza la squadra torinese B a 200 metri.

Gara ciclistica di velocità (metri 1200): 1° Bianchi in 3' 50"; 2° Bernardinelli; 3° Ferraris; 4° Cavallo; 5° Gandolfo.

Corsa podistica (metri 183). Dopo il regolare svolgimento delle eliminatorie in due batterie arrivano nella finale: 1° Massola in 23" 1/10; 2° Zaccagna; 3° Cavallo; 4° Benetti; 5° Canestrini.

Corsa podistica (metri 1609): 1° Bongini Sarrata in 4' 58" 4/5; 2° Bodoine; 3° Adanti; 4° Sfondini; 5° Roberti.

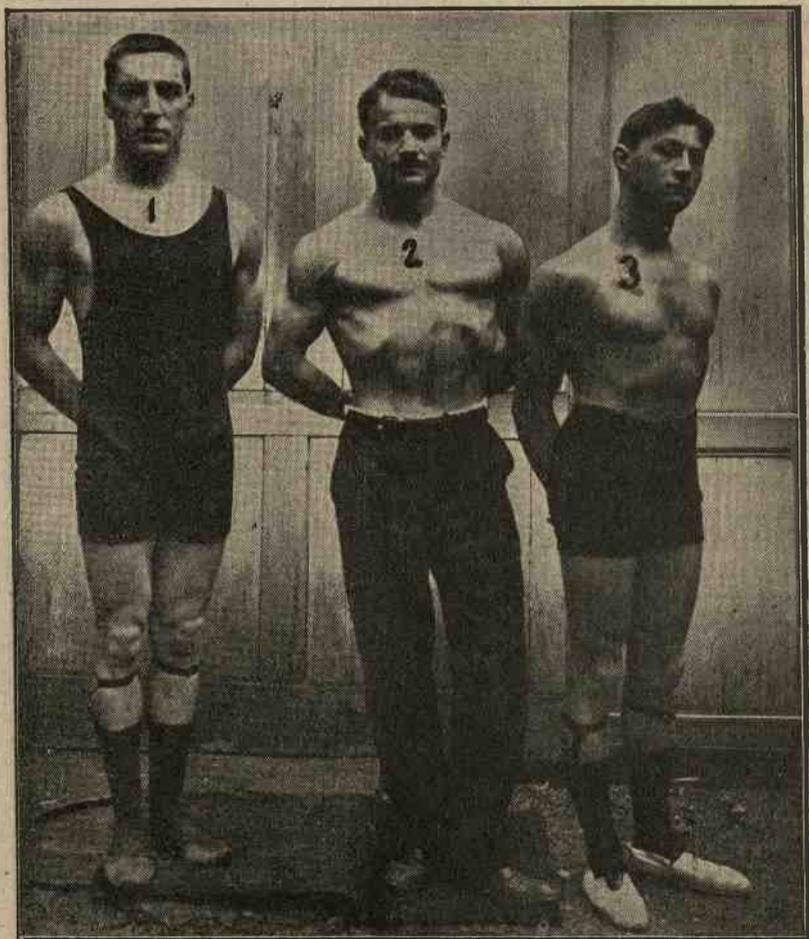
L'abbonamento alla **Stampa Sportiva** costa L. 5 all'anno.

Attenti alle riunioni sportive!

Per non aver saputo assicurare un servizio d'ordine sufficiente per impedire che il pubblico avesse invaso il campo, il Manchester City (società per il giuoco del foot-ball) è stato colpito di ammenda dalla Associazione di foot-ball d'Inghilterra.

E sapete quale è stata l'ammenda? Forse una diecina o un centinaio di franchi? No. la bazzecola di 12.500 franchi, dei quali 10.000 saranno distribuite ad opere di carità di Manchester, e 2500 nella cassa dell'Associazione inglese.

Provatevi a darla ad uno dei nostri fiorenti Club una multicella simile... Brrr...



1. Bianchedi di Genova, vincitore della categoria pesi massimi (lotta). — 2. Alessandro Neri di Genova, vincitore della gara sollevamento pesi — 3. Silvio Volta di Genova, vincitore della categoria pesi minimi (lotta). (Fot. Pavia-Nay - Torino).

**UN
AUTOMOBILE
SENZA**

Pneus GOODRICH

riconosciuti ormai per i migliori, può paragonarsi ad un gentiluomo ben vestito ma male calzato.

Costano lo stesso prezzo degli altri Pneus

Listino presso l'Agenzia GOODRICH (unica Sede): TORINO - Via Arsenale, 17

CONSULTATE IL CATALOGO

DELLE AUTOMOBILI

LANCIA

I numerosi tentativi di imitazione sono la prova della superiorità ormai indiscussa delle Vetture Leggere

“LANCIA”

munite di motore di 20/30 HP.

con pneumatici Continental.

LANCIA & C.

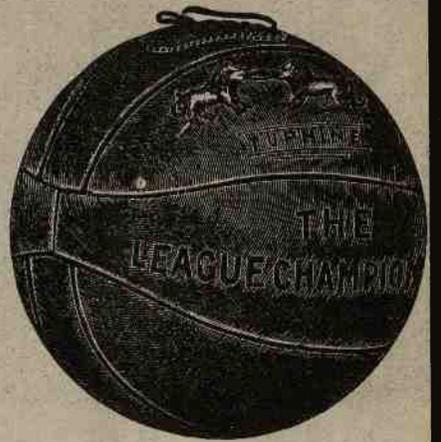
TORINO - Via Monginevro, 101-109 - TORINO

Agenti Esclus. per Piemonte: Bechis e Bertolino - Via S. Quintino, 28 - Torino

G. VIGO & C^{IA}

Via Roma, 31 - TORINO - Entrata Via Cavour

Unica casa specialista per articoli ed abbigliamenti sportivi. Premiata all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Grande Premio. Diploma d'Onore. Medaglia speciale del Ministero d'Agr. Ind. e Comm.



GINNASTICA - ATLETICA
GIUOCHI SPORTIVI E DA SALA

Merce di prima qualità

Novità Manubrii graduabili



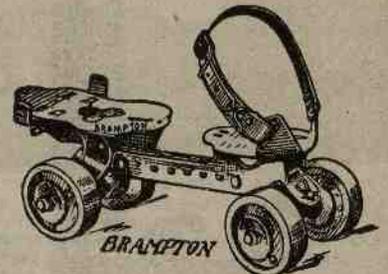
“ROBUR”
a molla.

Tascabili L. 10 al palo

a 7 molle „ 12 „

a 11 „ „ 13,50 „

Abbigliamenti completi
per turisti e ciclisti.



MAGLIE - CALZE
BERRETTI-SPORT

Accessori per Automobile

Prezzi miti.

Catalogo gratis.



S.I.T.

Società Italiana Transaerea
TORINO

FORNITRICE DEL R. GOVERNO ITALIANO

APPARECCHI DI QUALSIASI TIPO

Tipi correnti MONOPLANI e BIPLANI
d'ogni genere.

Parti ed Accessori

Licenza esclusiva dei Brevetti BLERHOT

Officine ed Uffici

TORINO - Corso Peschiera, 251 - TORINO

Aerodromo di Mirafiori

Telegrammi: Transaerea - Torino — Telef. Interc. 25-00.



Società Ceirano Automobili Torino

15=20 HP = 25=35 HP

L'unica marca Italiana le cui vetture siano dotate di avviamento automatico e di proprie ruote smontabili acciaio brevettate.

Leggere - Silenziose - Robustissime

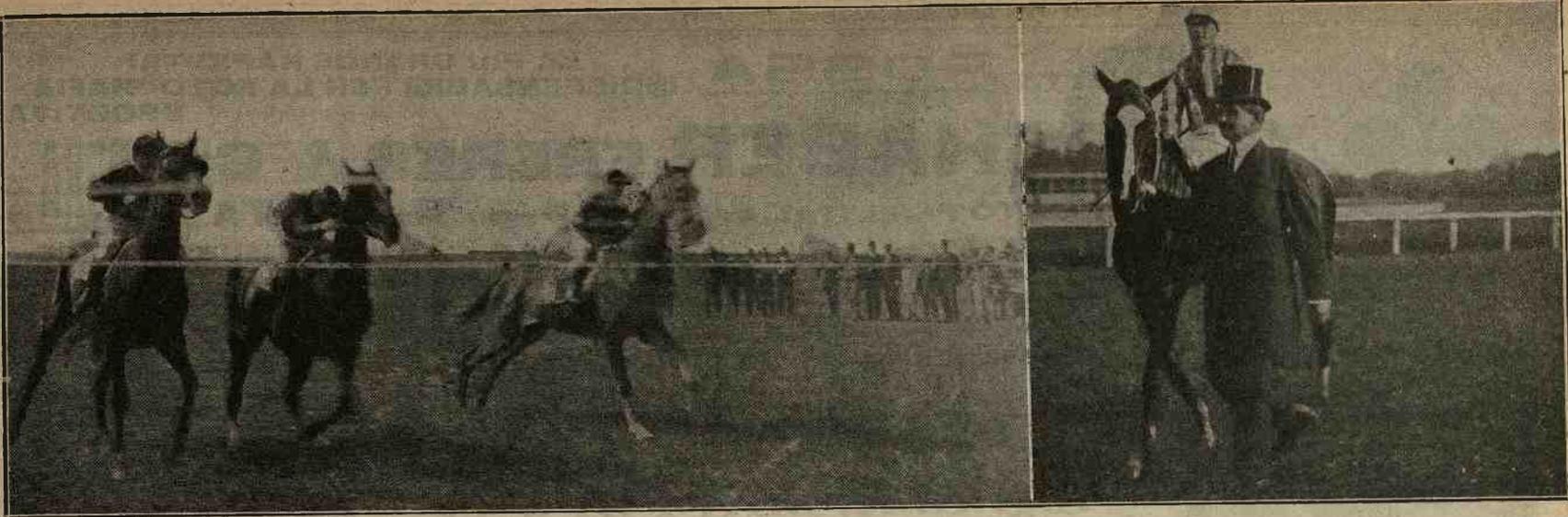
Premiate col **Grand Prix** all'Esposizione di Torino. — Vincitrici della Targa Florio nel 1911 e nel 1912.

Tutte le Vetture sono munite di Gomme “CONTINENTAL”

In TORINO:

OFFICINE: Via Madama Cristina, 66. - Telef. 24-53.

Reparto vendita e Carrozzeria: Corso Massimo d'Azeglio, 58.



L'Omnium 1913 - L. 50.000 m. 2400 disputatos ai Parioli.
I concorrenti alla partenza.



(Fot. Collari - Roma)
Il vincitore Sigma (Spencer) di Sir Rholand.

Cenerentola minaccia

L'amico Hector Bayon indubbiamente ispirato da quanti *sportsmen* sentono le angustie nelle quali si dibatte lo sport meridionale, ha pubblicato una vivace protesta sulla *Gazzetta dello Sport* del 25 aprile contro la Federazione Italiana del Gioco del Calcio, motivata dal disinteressamento di essa, per la complicata questione del *football* meridionale. Il Bayon, senza reticenze, esplicitamente, riassume così le sue argomentazioni. La F. I. G. C. è lontana da Napoli e anche se ne avesse tutta la buona volontà non può dedicarsi alle Società Meridionali con quella cura indispensabile e assidua necessaria per spingerle a traverso i non pochi ostacoli dei quali, chi scrive, si è occupato altra volta sulla *Stampa Sportiva*, a perseverare finché non trovino la buona via e possano fare da sé. Il lavoro della Federazione è assorbito massimamente dalle Società dell'Alta Italia le quali richiedono non poco, e per la loro anzianità e per il loro valore hanno tutto il diritto di essere anteposte alle altre che ora si fanno largo. La Federazione allora non ha tutti i torti del mondo: ne ha uno solo, insito naturalmente, per cause in massima parte... topografiche: ma il fatto esiste, pur scusandone l'Ente Maggiore del G. del C.; le Società meridionali sono trascurate, abbandonate, e poichè hanno volontà di vivere chiedono un provvedimento radicale.

Dicono: «Non v'è chi sappia meglio di noi comprendere quanta ragione abbiate: ma d'altro canto voi dovete riconoscere come fondata e giusta sia la nostra causa, che vogliamo difendere. Ci troviamo d'accordo su questo punto? Vi proponiamo il rimedio, torniamo a proporvi, anzi, quel rimedio, del quale non avete neppure voluto disconoscere altra volta per patriottismo o per amore... paterno, non sappiamo, ma oggi ve ne parliamo con un certo calore, e con una velata minaccia: costituite una sezione autonoma della Federazione a Roma per esempio, che abbia le mani libere di fare e disfare senza la necessità di appellarsi a voi, cui, per rispondere ad una lettera, occorre un certo tempo prolungato, che possa studiare realmente nei suoi bisogni, in rapporto alle esigenze locali, il problema del Gioco del Calcio, che possa provvedere, vedere, agire insomma, agire soprattutto con un criterio proprio, fermato dalle con-

statazioni fatte da vicino. I poteri di questo Ente potrebbero essere illimitati, le sue decisioni inappellabili, e alla fine di ogni anno farebbe la sua relazione alla Federazione Massima».

Così parlano oggi le Società napoletane per voce del nostro amico Bayon: non differentemente scrivevo io il 26 maggio 1912, alla vigilia della riforma Valvassori-Faroppa.

Un anno è trascorso: la riforma fortemente voluta dalle Società Meridionali, sperimentata, ha dati buoni risultati: la Lazio e il Naples si sono tutte e due mostrate degne di difendere i progressi del Gioco del Calcio meridionale di fronte alla campione d'Italia settentrionale. Ma è stato uno sforzo, e se tace chi ha veduto il suo slancio coronato dalla vittoria, l'altra restata in terra comprende che la partecipazione al campionato di I se fu un onore non ha deviata l'attenzione della F. G. d. C. occupata da altre vicende, e ripone la vecchia questione della divisione sul tappeto.

Siamo ancora della medesima intesa, alla distanza di un anno: non so tacere, però, alcune considerazioni, le quali, pur non ledendo l'opportunità di massima di quel radicale provvedimento, distribuiscono, secondo il mio concetto, in più giuste proporzioni le colpe e le cause che ostacolano lo sviluppo del *football* nel mezzogiorno e più direttamente in Napoli.

C'è un problema di una gravità eccezionale da affrontare, in cui la Federazione può niente, dal quale dipende massimamente l'avvenire del Gioco del Calcio.

Ne ho già discusso, e riporto quanto scrivevo nel dicembre 1912 testualmente:

«C'è un grande problema da risolvere per marciare con sicurezza alla popolarità del *football* in Napoli: il problema della lontananza dei campi di giuoco dalla città. E ora i dirigenti debbono sentire tutto il dovere di affrontarlo e risolverlo. Non ancora la questione finanziaria si è affacciata sugli usci delle Società napoletane; ma con l'ammissione di esse nel massimo campionato ben presto ne sentiranno le spine. Non si può oltre giuocare per divertimento: c'è qualcosa di più che debbono difendere quelle Società: il nome di Napoli di fronte all'Italia. Se ancor oggi la popolarità mancherà loro, non resterà che ritirarsi in buon ordine. Se il popolo, senza disagi, vedrà lo svolgimento di partite che lo facciano appassionare, si smuoverà certamente e accorrerà, pagando, a godersi le belle competizioni sportive; ma non affronterà mille disagi per andare ad assistere allo svolgimento di un

esercizio sportivo che gli è ignoto, non ostante la massima pubblicità che potranno dare i giornali locali. Si avranno sempre i soliti due o trecento spettatori che ogni anno da dicembre ad aprile si incontrano domenica per domenica sui campi di Bagnoli e Agnano. E non vi par poco? Ora specialmente!...»

L'avete affrontato questo problema esiziale?

Non illudetevi. La costituzione di un Ente direttivo a Roma potrà influire sulla elasticità di molti provvedimenti d'indole amministrativa, potrà risollevarvi moralmente, ma le vere cause dovrete risolverle da voi. Il campo in città vi darà modo di indirizzare il Gioco del Calcio ad altra popolarità vi consentirà gradualmente la istituzione dei *matches* a pagamento, rinsanguerà la cassa sociale, mettendovi in grado di invitare società dell'Alta Italia con frequenza, e da questi incontri, e dal soffio di popolarità, verranno fuori l'entusiasmo e i giocatori: i due veri coefficienti per trionfare. Occorre agire, fare da sé, e non gridare sempre. Perché avete torto assolutamente quando aspettate che altri vi dia quello che dovete crearvi da voi.

Io sento come voi il problema meridionale, e lo sento oltre lo sport che è soltanto un inciso di una complessa questione: ma non ne faccio un argomento tetragono.

Non più tardi di dieci anni fa a Torino si disputavano le partite sui campi aperti improvvisati alla buona: oggi vi sono quattro campi chiusi, e vi sono migliaia di persone che pagano due lire abitualmente per assistere ai *matches*. Tutto merito della Federazione? Rispondete voi.

Che cosa fa il Comitato Regionale?

Bayon non ce ne parla. E allora?

La Federazione capirà le vostre buone ragioni e addiverrà, amo credere, al vostro desiderio, o potrà adottare un provvedimento transitorio, dando cioè potere esecutivo, per criteri locali, ai Comitati regionali; soluzione che, esaminata e studiata serenamente, potrebbe diventare il punto di accordo.

Ma il vero problema non è questo: io ve l'ho indicato; voi ne conoscete le complesse difficoltà e soltanto voi potete risolverlo. Non lasciate intendere sempre di essere Cenerentola: fate una buona volta i padroni in casa vostra. Agendo da forti dirittamente si ottengono più cose che con le proteste e le lamentazioni.

Renato Casalbore.

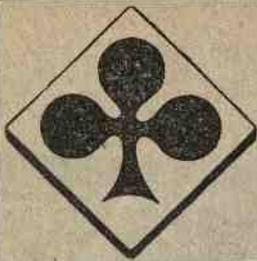


Le corse ciclistiche di domenica in Italia. — A sinistra: I concorrenti alla eliminataria emiliana per la Coppa Pirelli. (Fot. Scarsabelli - Bologna). Nel centro: 1. Mori, 2. Stefani, primo e secondo nell'han licap disputatosi alle Cascine. — A destra: I concorrenti alla Coppa 27 Aprile, (X) Belluzzi di Arezzo vincitore. (Fot. Morandi - Firenze).

La FORD, l'automobile ancora più meravigliosa della vantata meravigliosa vettura del mondo. Essa viene costrutta in una fabbrica nella quale si potrebbe nascondere la vantata più gran fabbrica di automobili. Impiantata nove anni or sono con 50.000 lire di capitale, oggi ha un giro di affari annuale di oltre 750 milioni, fabbricando e vendendo oltre 200 mila automobili nel corrente anno, tutti indistintamente garantiti per tre anni, dimostrando così come venga apprezzata la FORD per tutto il mondo.

FORD - Un unico nuovo modello: 20-22 HP Europeo 1913 L. 4500. - FORD

Compreso carrozzeria inglese 5 posti, fari, fanali, tromba, contachilometri, capote, parabrise ed accessori. In completo ordine di marcia.
Direzione Generale Italiana (Unica Sede) TORINO - Via Arsenale, 17. Cercansi Agenti per zone libere.



LE LASTRE
ETICHETTA

ROSSA

LA PIÙ GRANDE RAPIDITÀ!
INDISPENSABILI PER LA FOTOGRAFIA
SPORTIVA

GRIESHABER FRERES & C^{IA} "DORA"

DEPOSITO PER L'ITALIA:

A. ROBIATI & C. AUSONIO, 8 MILANO

LA CARTA

È IL **BROMURO IDEALE**



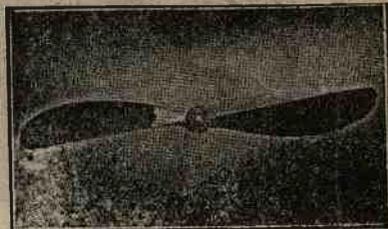
MOTORI "GNOME" - ELICHE "INTEGRALI"

ACCESSORI per AVIAZIONE

TORINO
Via Sacchi, 24 bis

Telefono 18-18.
Telegrafo: Tecnical.

Ing. G. A. MAFFEI & C.



MEETING DI MONACO.

Record del Miglio marino (Clément-Bayard).
Grand Prix di Monaco: *La migliore performance* -
Bréguet-Salmson, Fr. 13.000.

Prix dell'International Sporting Club: 1° Gaubert
su Farman, Fr. 12.000 - 2° Brégi su Bréguet, Fr. 6000.

MEETING DI CANNES: 3 Primi premi.

BOUGIE POGNON LIMITED - LONDRA S. W.

Deposito: **SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32 - MILANO**



IDROAEROPLANI

Motoscafi - Yachts - Glisseurs

Hangars galleggianti.

Pegli - **GIAN CARLO BRUZZONE.**



**A. MARCONCINI
VERONA**

Polvere Millerite - Munizioni da Tiro e da Caccia Muller. **Ballistol** armeeol e Zeltoline Klever. **Proiettili espansivi Brennek**. Cartridge francesi T di Len.

RECORD MONDIALE
3 Grands Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

ESIGETE

che la vostra bicicletta o motocicletta sia montata con
SELLA

L'UNICA sella

COMODA, SOFFICE ed INDEFORMABILE.

Ogni sella porta una targhetta metallica con la Marca **L'INEXTENSIBLE**, nonché le iniziali **H. G.** impresso nel cuoio.

Rappresentante per l'Italia:

R. BRANDES - Via Tasso, 3 - MILANO

L'INEXTENSIBLE



Comptoir Provincial des FREINS DE CYCLES - Lione - (Licenza Bowden).

Le essenziali caratteristiche dei **FRENI**

"SIMPLEX"

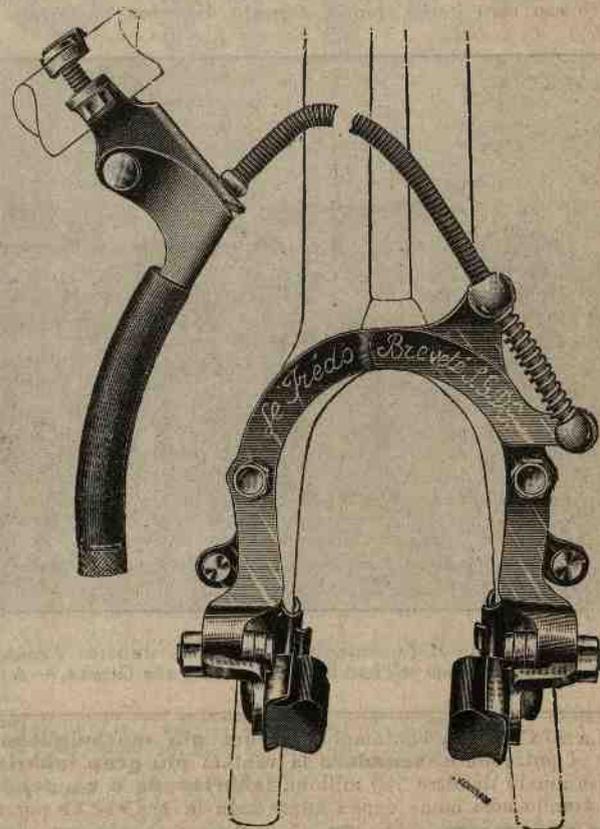
Modello 1913 - l'unico freno con trasmissione smontabile in pochi minuti secondi.



Azione potente
Funzionamento perfetto
Lunga durata
Prezzo moderato.

In vendita presso i
principali Grossisti
del genere.

"Le FREDO"



Rappresentante Generale per l'Italia: **R. BRANDES - Milano - Via Tasso, 3.**

Gli idroaeroplani al "meeting", di Monaco

A Montecarlo erano intervenuti oltre una dozzina di idroaeroplani delle principali marche; parecchi si sono eliminati nei voli di prova, e alla partenza del raid per Sanremo se ne sono presentati soltanto sette. Orbene, non uno è riuscito a effettuare sabato 12 aprile il percorso Monaco-Sanremo-Monaco.

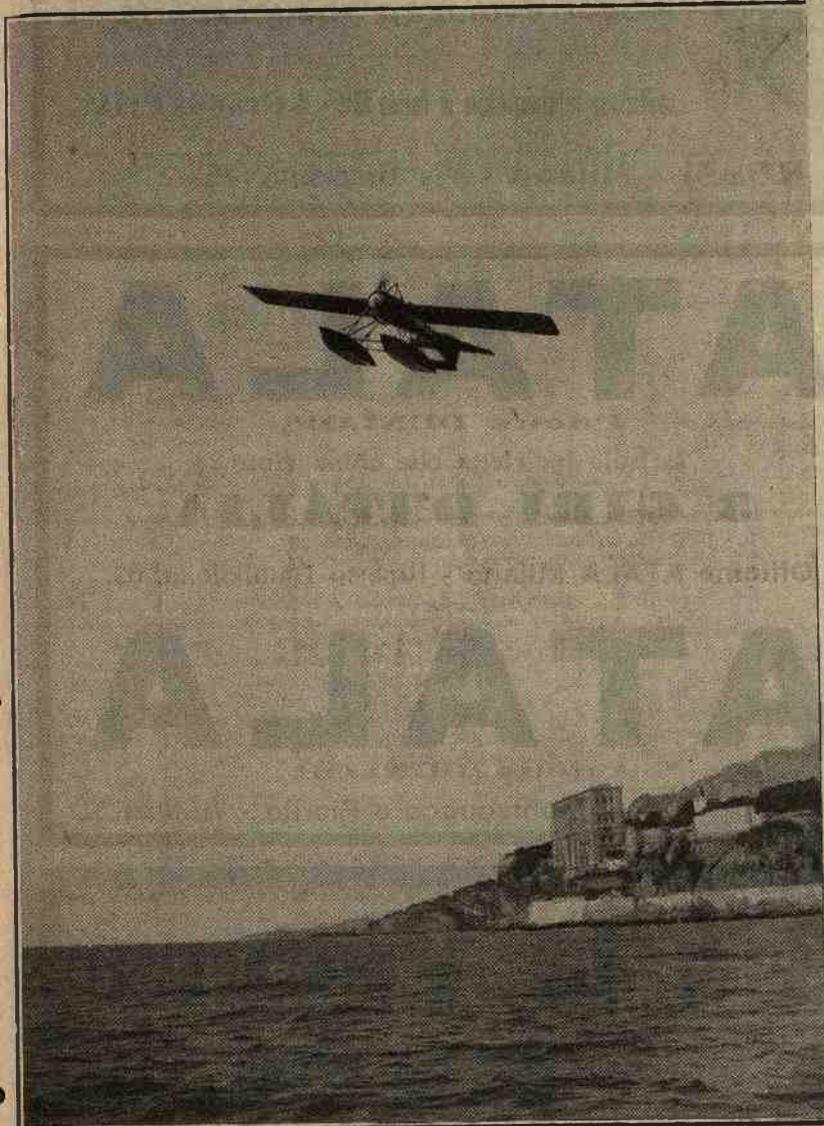
Epanet e Prévost, fatti pochi metri si arrestano e non possono più continuare. L'apparecchio di Fischer si capovolge e si spezza poco prima di Beaulieu. Quello di Gaubert si infrange e l'aviatore si salva a stento a Beaulieu, mentre l'apparecchio va alla deriva verso il largo. Weyman ha il fuselage spezzato da un colpo di vento e precipita malamente poco oltre Monaco. Bregi ferma il suo apparecchio a Beaulieu.

Non v'è che Moineau che riesca a raggiungere Sanremo. Ma, compiuto l'atterrissage, invano per oltre 20 minuti l'aviatore tenta di vincere la resistenza dell'acqua e del vento, l'aviatore e il meccanico precipitano nelle onde, ma riescono ad aggrapparsi ai galleggianti che emergono, e il



Echi del meeting di Monaco. — Prévost alla partenza.

resantissima non mancherà di riuscire l'Esposizione di caricature e fotografie dello sport, nonché i Diorami della fauna italiana in cui ogni esemplare di animale verrà presentato nello sfondo in cui vive. La mostra è divisa in 19 sezioni che riguardano l'Alpinismo, l'Aviazione e Navigazione aerea, la Caccia e Tiro a volo, il Ciclismo e Motociclismo, il Foot-ball, la Ginnastica, Podismo ed Atletismo, l'Ippica, l'Igiene dello sport, la Nautica e Canottaggio, la Pesca ed Acquicoltura, i Premi per i concorsi sportivi, Tiro a segno, Turismo, Vestiario ed abbigliamento sportivi.



Echi del meeting di Monaco. — Prévost, vincitore della Coppa Schneider.

rimorchiatore intraprende il loro salvataggio reso difficilissimo dalla prossimità della scogliera del molo. Finalmente, dopo un'ansiosa e lunga attesa, i due aviatori sono tratti in salvo.

Come si annunzia l'Esposizione Internazionale dello Sport a Vercelli

Abbiamo visitato di questi giorni i locali della mostra che si inaugurerà prossimamente e che ha già al suo attivo l'iscrizione di un numero vastissimo di espositori rappresentanti le più note ed importanti Case nazionali ed estere in genere di sport. Questa affluenza di espositori dà di per sé stessa la sicurezza di una buona riuscita, e dell'importanza dell'iniziativa, tanto più che si annunziano durante il periodo dell'esposizione numerose gare sportive, fra cui ci piace notare: gare internazionali di Foot-ball, di Tiro al piccione, di Tennis, di Scherma, Concorso ippico, Corrida di tori, Corsa di butteri, Gare automobilistiche, ciclistiche, motociclistiche, podistiche e ginnastiche, nonché Convegni aviatori. A tal proposito, anzi, si annunzia che il Ministero della guerra assicurò di inviare una squadriglia di areopiani militari con tutto il materiale per evoluzioni.

Probabilmente si avrà pure durante il periodo dell'esposizione una manovra tattica dei Volontari ciclisti ed automobilisti, così come sembra assicurato che il Ministero delle colonie esporrà tutto quanto riguarda la pesca delle spugne, tanto importante nelle nuove regioni che il valore dei nostri soldati ha conquistato all'Italia.

Il recinto dell'esposizione comprende 50.000 mq. di terreno, dei quali 10.000 coperti, 10.000 di parco chiuso e 30.000 rappresentati dai campi di giuoco e per le gare e festeggiamenti. Le gallerie sono ampie e spaziose, progettate ed architettate, con ottimo gusto, dal sig. Favretti Silvio. Inte-



Echi del meeting di Monaco. — Bregi, 2° classificato nel « Premio dello Sport Club Internazionale », ha ottenuto la migliore velocità in idroplano (260 km. in ore 3 33' 59'')



CICLI



MILANO

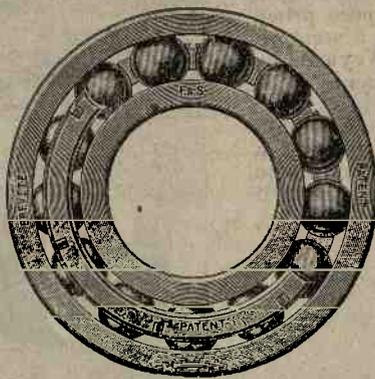


OFF. U. DEI & C. VIA P. PAOLI 4

PNEUS PIRELLI PIAZZA A. DORIA

Quando ordinerete la vostra vettura
PRESCRIVETE
 ch'essa debba essere montata col

**FAMOSI
 CUSCINETTI
 A SFERE**



F. & S.

Grande precisione.

Scorrevolezza insuperabile.

Esposizione di Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix.

Esposizione Internazionale di Torino 1911 - 4 Grands Prix.

Rappresentante per l'Italia con Deposito: **ENEA ROSSI** - Milano - Via Bramante, 29.

Fabbrica " **LA ANTIPNEUMATICA** "

Proprietari, Automobilisti, Ciclisti!!! Volete il massimo Comfort? Volete viaggiare sicuri con un risparmio in denaro del 90%?

Emancipatevi dai Pneumatici, e non esitate a sostituirli nei vostri veicoli con le Ruote Elastiche Antipannes **GALASSO**, che posseggono elasticità angolare libera, da 1 cent. ad 8, autoequilibrano il telaio della vettura, indipendizzandolo dalle ruote.

A qualunque velocità sfiderete i più accidentati terreni senza temere insidie di sorta.

Le **R. E. A. G.** affronteranno ogni tentativo di maldicenza e saranno vendute con le più ampie garanzie.

Vendita per l'Italia, dal mese di Marzo 1913, per le biciclette e per automobili, ecc. a Giugno.

Schiarimenti a **GALASSO PIETRO** - Sorrento.

ATALA

Pneus **DUNLOP**

La sola bicicletta che abbia vinto

3 GIRI D'ITALIA

Officine **ATALA** Milano - Riparto Gamboloita, 62.

ATALA

Pneus **DUNLOP**

Rappr. per Torino: Montecucco e Fiorito - Via Nizza, 31

La Novità del 1913 è la Vettura

F. I. A. T.

Modello " **ZERO** "

Con motore **4 cilindri - 10-15 HP - 4 Velocità - 2 Freni**
 con Carrozzeria

TORPEDO

a 4 posti - Capote - Pare-Brise - Fanali - Tromba - Porta Gomme - Cassetta meccanico.

L. 8000

Per informazioni e Cataloghi rivolgersi ai **Garages Riuniti F. I. A. T.**

Direzione Generale **TORINO**, Corso Dante, 30 - Telefono 45-00 - 45-01, - 45-02 - 45-03.

ROMA
Via Calabria, 46 - Telef. 36-86

TORINO
Corso M. d'Az., 16 - Tel. 27-19, 13-05

MILANO
Foro Boaparte, 35-A - Telef. 94-45

FIRENZE
Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16

NAPOLI
Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-05

GENOVA
Corso Buenos Aires - Telef. 13-86

BOLOGNA
Porta S. Felice - Telef. 13-77

PADOVA
Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88

SANREMO
P. della Stazione - Telef. 2-71

SIENA
Via Cavour, 27 - Telef. 2-92

PISA
Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86

LIVORNO
Piazza Orlando - Telef. 41-6



Il match Genoa-Casale a Genova. — A sinistra: Durante la seconda ripresa. — A destra: I casalesi durante il riposo. (Fot. Guarneri - Genova).

Giuoco del Calcio

La penultima giornata del Campionato Italiano

Siamo agli sgoccioli! Le partite odierne del girone finale segneranno così il termine di questo Campionato, il quale — sembra quasi incredibile — mentre ha perso tutta quell'importanza e tutto quell'interesse che dovrebbe essere proprio di questo sport, non trova più oramai che pochi appassionati cultori, i quali ancora ne seguano le vicende.

Abbiamo notato sovente che il nostro pubblico sportivo si appassiona di questo giuoco, quando la lotta fra le squadre in lizza si fa maggiormente viva per la combattività dei concorrenti, e per la quasi uguale forza ed abilità di essi. Ma quando in una lotta, come nel presente Campionato, vediamo una squadra che, come la *Pro Vercelli*, sta al primo posto, distaccando di parecchi punti le altre squadre in lizza, la quale, malgrado l'impegno degli avversari, sa tener fronte a tutti, nè permette ad essi di passare la rete propria, ognuno non può più prendere quella passione dell'avvenimento, se non come essa fosse una semplice gara amichevole, poichè l'interesse del Campionato a cui l'ambizione era un carattere generale delle squadre concorrenti va scemando gradatamente, man mano che la fine di esso si avvicina inesorabilmente e perde così ad un tratto tutta quell'importanza che ad esso si dava fin dall'inizio della stagione.

E' una cosa che si è pure verificata l'anno scorso, e che quest'anno si ripete dolorosamente!

Indubbiamente il sistema di questo Campionato non ha incontrato tante simpatie e tanti fautori come da principio si sarebbe creduto, poichè mentre esso racchiude tante buone qualità, presenta però molte e svariate lacune, per cui si rende necessario da parte del nostro massimo Ente Federale, lo studio

del problema per una leggera riforma dell'attuale Campionato italiano da farsi subito, onde essere sottoposta alla prossima Assemblée generale.

Lasciando pertanto il compito a chi spetta dello studio di cui abbiamo accennato, siamo oltremodo lieti di constatare il crescendo di forma di una squadra veneta.

Vogliamo alludere con piacere alla simpatica squadra dell'Associazione del Calcio di Vicenza; da parecchie domeniche a questa parte, il pubblico sportivo italiano non avrà lasciato di notare e di commentare sulle prodigiose battaglie che questa squadra vicentina combatte con le più forti e temute squadre italiane.

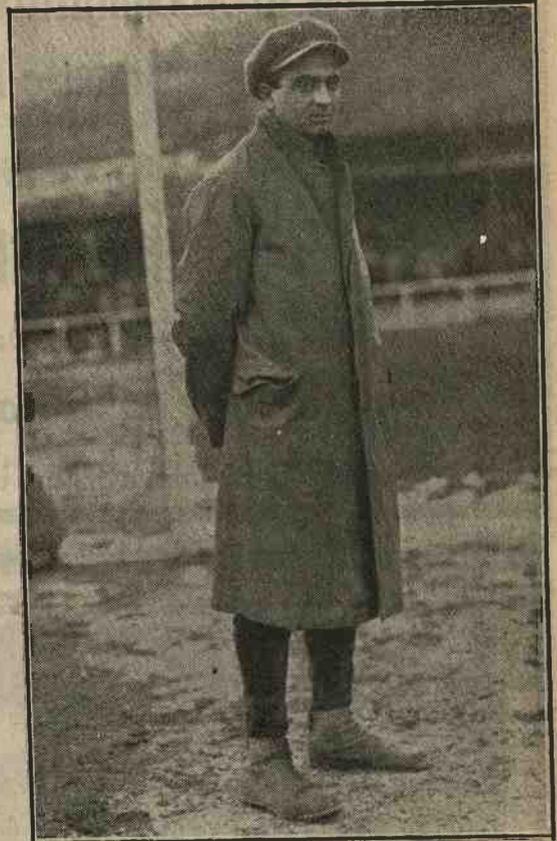
Questo manipolo di giovani che un anno fa svolgeva ancora un giuoco incerto e scervo di quella coesione indispensabile in una squadra, ha fatto un progresso notevole e quasi straordinario, e gli ultimi matches disputati caratterizzano quanto da queste colonne andiamo affermando: indubbiamente a questa squadra sono riserbati dei grandi successi, che noi altri non possiamo che augurare.

Domenica scorsa la *Pro Vercelli* è uscita da una partita che per poco le faceva perdere due preziosi punti della classifica finale. Incontratasi con la squadra vicentina otteneva una difficile vittoria, per un calcio di rigore accordato al quindicesimo minuto del primo tempo.

Il risultato di questa partita torna tutta ad onore del *Vicenza*, per cui restiamo in attesa di vederla nuovamente all'opera per conoscere le doti dei suoi singoli giocatori.

A Verona il *Milan Club* doveva impegnarsi seriamente per uscirne vittorioso sull'*Hellas*, e mentre non stiamo a tessere gli elogi dei giocatori della squadra milanese, poichè tutti conoscono la foga combattiva e proverbiale degli striscioni rosso-neri, non possiamo che congratularci colla squadra veronese, la quale ha saputo in breve tempo imporsi ai forti avversari loro opposti.

Se questi giocatori persevereranno nel loro giuoco



Il goalkeeper Gallina del Casale. (Fot. Guarneri - Genova).

Nel medaglione: Il giocatore Van-Eghe del Milan Club.



Il match Pro Vercelli-Hellas — I giocatori fraternizzano. (Fot. Poli - Vercelli)

brillante ed animato, e se la prima linea riuscirà ad ottenere maggiore decisione sotto la rete avversaria, assisteremo a delle partite le quali non faranno che entusiasmare ed appassionare una volta di più i seguaci della squadra di Masprone.

Il match disputatosi a Genova fra il *Casale* ed il *Genoa Club* fu uno dei più interessanti di questa penultima giornata di Campionato, e l'assenza di due dei migliori giocatori genovesi non ha sminuito la potenza dello squadrone rosso-bleu, cosicchè i focosi e battaglieri campioni del *Casale* dovettero cedere di fronte alla scienza di avversari superiori per tecnica di giuoco, malgrado che il risultato numerico dei punti non sia stato troppo convincente.

E mentre il girone finale si combatteva, abbiamo domenica scorsa avuto diverse altre partite che hanno entusiasmato il nostro pubblico.

Il *Torino* si portava a Venezia dove, col massimo Club di quella città, otteneva una brillantissima vittoria con quattro punti a zero.

L'*Unione* aveva facilmente ragione del *Novara*, il quale, presentatosi in campo con una squadra incompleta non poteva sostenere l'urto e l'azione continua ed efficace degli scacchi bianco-neri.

Dal canto suo l'*Internazionale* usciva vittorioso dall'incontro col *Libertas*, malgrado che il suo giuoco sia stato uno dei più fiacchi e dei più slegati.

Oggi si svolgerà l'interessantissimo match fra il *Genoa Club* e la *Pro Vercelli*, il cui esito non può in alcun modo variare le sorti del girone finale, alla classifica del quale primeggiano le bianche camicie vercellesi.

Giuseppe Varetto.

AUTOMOBILISTI! Occorre proviate la grande marca di pneumatici

PROVODNIK (Columb)

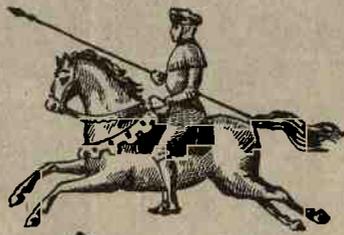
la trionfatrice delle principali Corse Internazionali di Resistenza del 1912.

PROVODNIK - Società Anonima Russo Francese (Capitale 55 milioni) - MILANO - Via F. Bellotti, 15. - TORINO - Via Montevecchio, 17.

ARMI "BAYARD"

La Direzione degli **Antichi Stabilimenti PIEPER** di Herstal ha l'onore di ricordare al Pubblico che tutti i suoi **Prodotti GENUINI** portano la Marca

Fucili a Cani.
Fucili Hammerless.
Carabine da Tiro.
Pistole da Tiro.



BAYARD

Pistole Automatiche da Tasca
Calibro 7,65 e Cal. 380.

Pistole Automatiche da Guerra
Calibro 9 mm.

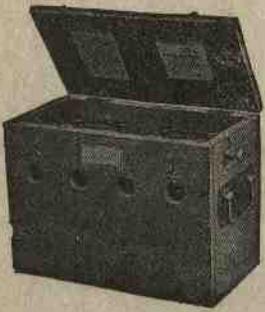
Munizioni.

Cataloghi gratis a richiesta.

Diffidare delle numerose imitazioni.

In vendita presso i principali Armieri del Regno.

Fabbrica di Accumulatori Elettrici per tutte le applicazioni



Società Anonima
Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

Un libro che vale 1000 Lire,
per sole Lire 1,75

L'Elettricità per tutti.

Glammal è stato pubblicato un libro più bello, pratico ed utile, per tutti coloro che vogliono apprendere da sé stessi gli usi dell'elettricità moderna. Difatti in questo volume trovansi un'infinità di nuovissime ricette, segreti e sistemi di fabbricazione, disegni, modelli, ecc., riguardanti l'elettricità nelle sue molteplici applicazioni alle industrie, arti, scienze e mestieri e che non si trovano stampate negli altri libri. Troppo lungo sarebbe enumerare il contenuto di questo aureo libro, tuttavia accenniamo ai seguenti principali capitoli: Come si fabbricano 100 e più qualità di pile a cominciare da quella formata da un guscio d'uovo e con una vecchia pipa da fumare fino all'ultima meraviglia che viene a costare appena 20 cent. e che può dare 200 ore di luce elettrica in casa propria! Come si fabbricano gli accumulatori, telefoni, calamite, avvisatori, orologi e sveglie elettriche. Come si mettono e si mantengono i campanelli elettrici e telefoni sia per una come per 100 stanze, senza ricorrere all'elettricità. Ricette e segreti per nichelare, zingare, argentare, ecc. qualsiasi metallo, compreso l'alluminio e più ancora legno, cartone, cuoio, fiori, insetti, ecc. Metodi facili per ottenere il ferro nichel. Come si ottengono i raggi X, Radiografia, Telegrafia, Elettro-terapia, nonché la guarigione delle malattie senza medicina per mezzo delle nuove scoperte sull'elettricità. L'ultima parte del volume comprende: L'anatomia dell'automobile dove sono spiegate le funzioni di ogni singola sua parte e meccanismo, per cui con poche lezioni pratiche di guida della vettura si ottiene subito la patente di conduttori di automobili o *chauffeurs*. Questo splendido libro illustrato che compendia 20 e più volumi di elettricità pratica, e di cui ora si è stampata la 40ª edizione riveduta e corretta, si vende per réclame, a sole Lire 1,75. — Anticipare l'importo alla Premiata Ditta Frascogna, Via Orivolo, 35 - Firenze.

Chissà perchè, quando ordinate la vostra vettura, non dovrete prescrivere che essa sia munita di **Cuscinetti a Sfere** di costruzione delle

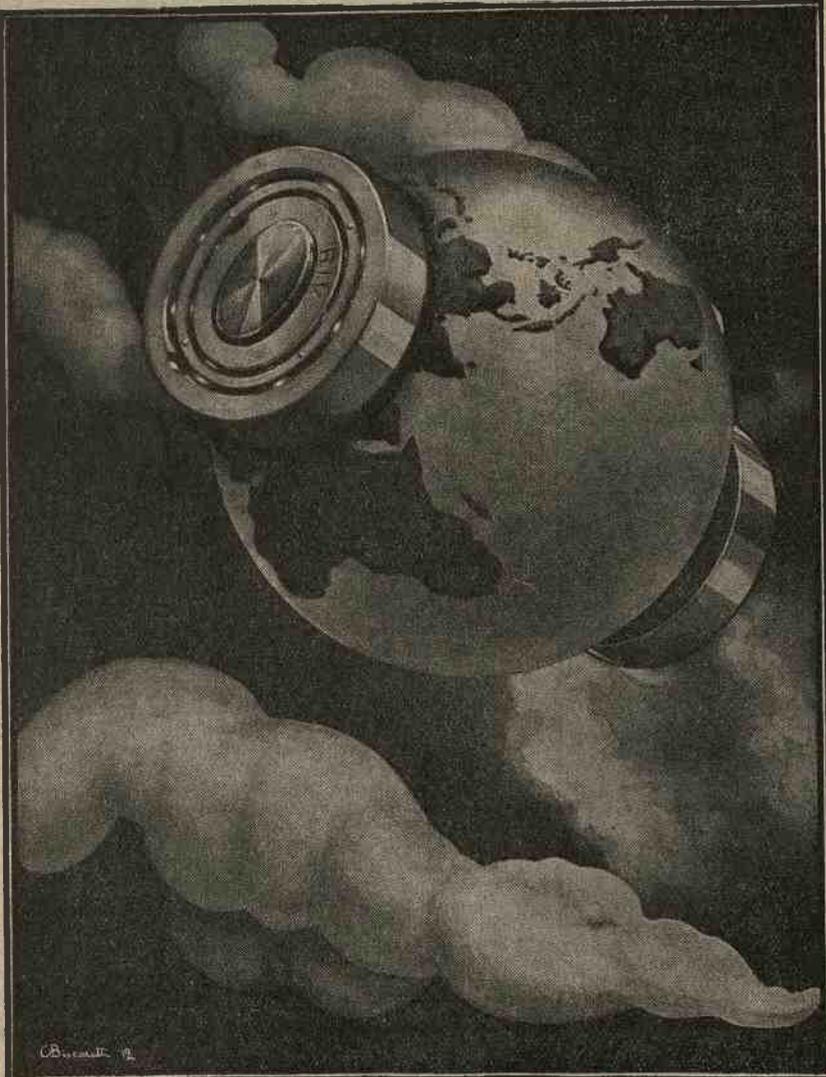
OFFICINE

di

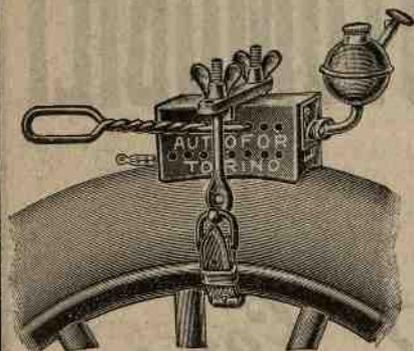
VILLAR PEROSA

dal momento che è provato dalle più belle vittorie riportate dalle migliori marche italiane che la costruzione nazionale è uguale se non superiore per bontà e per precisione ai prodotti dell'industria estera?

A semplice richiesta vi verranno mandati Cataloghi, Preventivi e spiegazioni per qualsiasi applicazione.



Vulcanizzatore "AUTOFOR,,



Apparecchio ideale da viaggio, per ben riparare camere d'aria e coperture d'automobili, motociclette e biciclette. Indispensabile per chi possiede un'automobile.

TROVANSI IN TUTTI I GARAGES

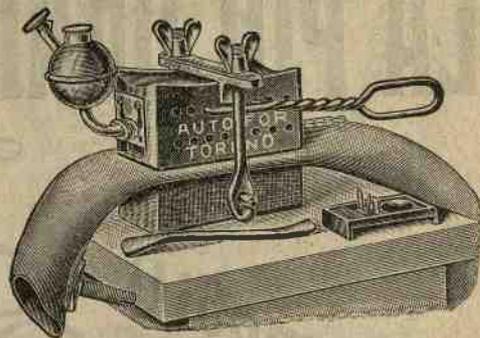
All'ingrosso presso la Ditta

Ing. FORTINA & SCHAEFER - TORINO

Forniture generali per Automobili, Aviazione ed Officine.

Catalogo a richiesta.

Teleg. : " AUTOFOR ,,
Telefono: 29-19.



Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: MUDANE - PARIGI - BOULOGNE SUR MER - LUINO - DUSSELDORF - VORWINKEL - GENOVA - MILANO

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE, CANOTTI AUTOMOBILI

• APPARECCHI per AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro

dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911

Sferisterio Spagnuolo

GIUOCO DELLA PELOTA

TORINO - Via Madama Cristina, 73 - TORINO

Elegante ritrovo sportivo completamente rimesso a nuovo.

Vi agisce una compagnia di giuocatori scelti fra i migliori campioni mondiali.

Tutte le sere, dalle 21 alle 24, interessantissime partite.

Funziona il Totalizzatore (puntata di L. 2 sul 1° o 2° vincitore).

Durante il giorno la pista è a disposizione dei Sigg. Dilettanti che desiderano esercitarsi, sotto la Direzione del celebre campione mondiale, Francisco Illana.

Linee Tramviarie: Porta Palazzo-Barr. Nizza, Cavalcavia, Ponte Isabella-Barr. Milano.

EDOUARD DUBIED & C^{ie}

COUVET, 21 (Svizzera)

Fabbrica di pezzi staccati per Velocipedi, Motocicli e Automobili



La Candela "PRESTA" gode dappertutto la miglior riputazione, per l'accensione di Magneti ed Accumulatori, per Motociclette ed Automobili.



Valvole "EDCO"

"PRESTA", per Biciclette

Mozzo a ruota libera "EDCO",
(Tre velocità)

Valvole per Automobili, Bulloni, Viti, Dadi, Chiauelle, Perni per mozzi, Coni, Montatoi, Rivets, Nipples, ecc.

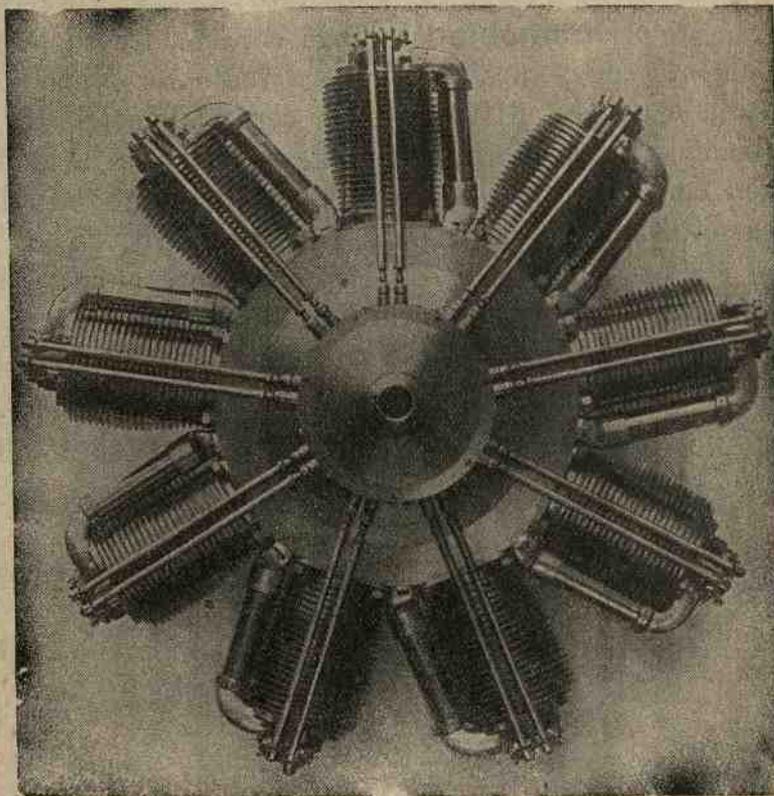


DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

Rappresentante Generale per l'Italia:

RICCARDO CHENTRENS

Via Tasso, 9 - MILANO - Telefono 62-74



SOCIETÀ DEI MOTORI

L.U.C.T.

UFFICIALMENTE ESPERIMENTATI

al Laboratorio dell'Automobile Club di Francia a Parigi.

Torino - Via Cavalli, angolo Via Circonvallazione.

Telefono 39-04.

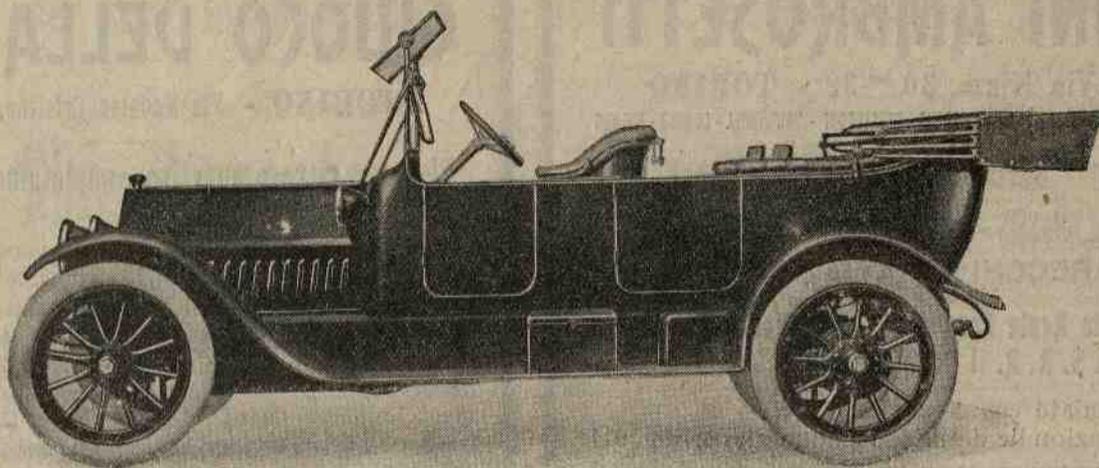
LA PIÙ GRANDE FABBRICA DI AUTOMOBILI

Capitale 280 milioni di lire.

Automobili **Studebaker** *Londra*

Le più lussuose, eleganti e perfette vetture del mondo.

**Nuovi
Modelli
1913**



25 HP 4 cil.

35 „ 4 „

40 „ 6 „

Motori monobloc a lunga corsa, a tre supporti (desaxés), valvole racchiuse, lubrificazione forzata, raffreddamento con pompa centrifuga e ventilatore, magneto **BOSCH** trasversale, doppio balladeur, cerchi smontabili e gomme **MICHELIN**, contachilometri ed indicatore di velocità, ecc. Carrozzerie di gran lusso (bombées) guarnite di vera pelle, con cuscini a molle molto soffici; capotes speciali di tessuto impermeabile con cuffia e tendine laterali automatiche brevettate; cristallo-paravento snodato in due parti; portagomme, cassetta laterale, fari, fanali, tromba elettrica, ed accessori d'uso.

I tipi 35 HP e 40 HP sono pure muniti di una dinamo per l'illuminazione elettrica e per la messa in moto automatica elettrica.

Nessuna vettura a qualunque prezzo può essere superiore alle "STUDEBAKER".

Il tipo 25 HP si vende in Italia con carrozzeria di lusso a cinque posti ed accessori d'uso per sole

L. 5500

Per schiarimenti e cataloghi rivolgersi al Signor **P. PORRO** Concessionario esclusivo per l'Italia

Via Venti Settembre, 42 - **GENOVA** - Oppure ai seguenti Rappresentanti:

AREZZO - Gavagni Ulderico.

BOLOGNA - Bazzani e Salvatori. - Via del Carro, 11.

CAGLIARI - Vanini Piero - Largo Carlo Felice, 51.

DOMODOSSOLA - G. Muzio - Via Sempione, 7.

FIRENZE - Tosi e Benvenuti - Via Cavour, 39.

LECCE (Maglie) - O. Sticchi e Figli.

LIVORNO - P. E. Bacci - Piazza Vittorio Emanuele, 14.

MACERATA - B. Micozzi Ferri - Piazza Mazzini, 14.

MILANO - Ditta Fanciulli e C. - Via Princ. Umberto, 20.

PADOVA - D. Sartori - Via S. Lorenzo, 15.

PALERMO - Fratelli Comelia - Via Lincoln, 25.

PAVIA - C. Martinotti - Piazza S. Teodoro, 1.

PERUGIA - O. Cipiciani (Gubbio).

PISA - Vaglini e C. - Lungarno Regio, num. 5-A.

ROMA - Jimenez Manuel - Ambasciata di Spagna.

TORINO - Ing. B. Bovi - Corso Oporto, num. 21.

Grande deposito di pezzi di ricambio, tanto a Genova che presso i principali Rappresentanti.